IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVIII — Numero 196 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì, 18 Luglio 1900

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La situazione in Cina

Le notizie che giungono da più parti non lasciererebbero — pur troppo — alcuna speranza sulla sorte dei mille europei che dimorano nella capitale della Cina. Di essi le ultime notizie datate dal 24 giugno, e queste consistevano nei due Messaggi del segretario della Legazione tedesca von Bergen e del direttore delle dogane cinesi sir Robert Hart, con sin da allora dipingevano la situazione come disperata. Ai due Messaggi si aggiungeva una lettera privata, della stessa data, giunta a Tien-Tsin il 30 giugno, e che secondo il *Daily Telegraph* era del segretario tenore:

" Siamo in gravissimo pericolo: 30.000 soldati ci attaccano. Abbiamo viveri soltanto per 3 giorni. Delle truppe internazionali di soccorso manca qualunque notizia: se le truppe non giungono ogni speranza è perduta. Il negozio di Malcein è stato incendiato, e l'albergo è stato bombardato. Le Legazioni italiana, neerlandese, americana ed una parte della Legazione inglese sono state incendiate. "

Contemporaneamente i funzionari delle provincie cinesi, i quali fino allora avevano cercato di tranquillizzare l'opinione pubblica sulla sorte degli europei residenti a Pechino, mutavano sistema e Yuan-Schikai il governatore di Schan-tung, annunziava apertamente che ora vivamente preoccupavano apertamente che ora vivamente preoccupavano per le sorti degli europei.

L'unica speranza che si nutriva era che nella capitale cinese i partiti si fossero divisi e che il principe Ching col suoi fidi uomini, contrariamente alla volontà della Corte e del Governo, proteggesse gli stranieri.

Ma notizie in data del 7 corrente recavano che il principe Ching e Wangowschchao, l'ex-vicerè di Ci Li — i quali difendevano gli stranieri — erano caduti e che i principi Tsaijin, Tilin o Yunglin, e Tsaiyn, combattevano sotto gli ordini del principe Tuan, ostilissimo agli stranieri. Era questa una prova che una grande parte dei membri della Casa imperiale prendeva parte alla strage degli stranieri.

×

Secondo un dispaccio da Tientsin, del 9 corr. si giornali inglesi, conformato da notizie successive, le truppe internazionali, concentrate in quella città, si trovavano alle strette in seguito alla preponderanza dell'artiglieria cinese. I cinesi con sei cannoni collocati nella villa Detring e sei nella villa Dickenson, sbarravano le strade delle concessioni estere a Tien-Tsin e rendevano insostenibile una posizione dopo l'altra. Fortunatamente 1500 soldati russi con otto cannoni da campagna giunsero in tempo per tenere in scacco i cinesi.

Nella notte dal 9 al 10 corr. si doveva intraprendere un'attacco contro le posizioni dei cinesi ma sembra che l'operazione - il cui esito dipendeva dall'accordo dei comandanti - il quale lasciereb a desiderare - non sia riuscita.

Da Washington difatti si annuncia che le truppe internazionali a Tien-tsin subirono uno scacco ed erano ritornati dentro.

Ne deriva che i cinesi a Tien-tsin sono in potere delle posizioni dominanti e che nelle operazioni delle truppe internazionali per riconquistare quelle città, dove necessariamente subbentrare una sosta sino a che non giungano i rinforzi. Gli ammiragli delle squadre internazionali concentrate a Taku, alla foce del Peiho, hanno delle loro relazioni della scorsa settimana, accompagnato ad una tale eventualità. Fortunatamente gli stranieri che abitavano a Tien-tsin o vi si erano rifugiati negli ultimi giorni, sono giunti in salvo a Taku.

×

Tutto quello che si può fare ora dal lato delle operazioni militari su Tien-Tsin, dipende essenzialmente dalle truppe giapponesi.

Il governo giapponese ad onta della riduzione cui da parte dei gabinetti furono sottoposte le condizioni da esso proposte, continua a mettere in numero considerevole le proprie forze militari al servizio della causa comune.

Come è noto, le potenze hanno accordato al Giappone piena libertà di azione per quanto riguarda l'effettivo delle truppe da adoperarsi in Cina; ma esse non gli hanno riconosciuto una posizione privilegiata quale mandatario delle potenze. Vale a dire che l'azione del Giappone si riguarderà come una semplice cooperazione delle altre potenze, sullo stesso piede alle stesse condizioni e avente le stesse mete.

Di queste atto di abnegazione il governo giapponese va sinceramente lodato.

Il nostro dovere

Nonostante i telegrammi che piovono da molte parti e narrano con fosche tinte le atrocità e le efferatezze della strage di Pechino, il Governo inglese ha ieri sera dichiarato al Parlamento nella seduta della Camera di lunedì a notte, che finora non si hanno notizie positive sul massacro degli europei e che si può soltanto sperare che quelle pubblicate dai giornali siano inesatte.

Veramente questa speranza è attaccata ad un filo di ragno. Può essere, anzi è probabile, che i dettagli raccapriccianti ricevuti da Shanghai e diffusi da taluni giornali americani e inglesi, piuttosto propensi a produrre sensazione con notizie e descrizioni indittive e immaginose, non siano veri. E Dio voglia che sia un estremo sentimento d'umanità, che tali non siano.

Ma il fatto che dal 17 giugno, data del messaggio col quale il direttore generale delle dogane a Pekino (inglese) annunziava l'assassinio del ministro di Germania e di alcune Legazioni, fino a ieri, per la nostra, erano state incendiate, non è più stato possibile avere una qualunque notizia positiva di Pekino, induce a ritenere che l'eccidio degli europei si sia compiuto. Certo è che la capitale, in mano delle sanguinarie truppe del principe Tuan, favorite dall'imperatrice, fianchreggiate dalle orde dei *boxers*, è completamente bloccata per impedire appunto qualunque comunicazione.

Se così, non fosse sarebbe inesplicabile come l'Inghilterra e la Russia, che avevano a Pekino dei servizi organizzati e delle modi per far pervenire qualche messaggio, non siano riuscite finora ad avere a Taku una notizia qualunque, mentre Taku non dista neppure 200 chilometri da Pekino.

Le notizie della notte — di fonte cinese — lasciererebbero ben un raggio di speranza, ma come si conciliano le menzogne l'oggi con le affermazioni di ieri, egualmente di fonte cinese?

In questo stato di cose è piuttosto una pietosa illusione quella del Ministro inglese circa l'eccidio: ma d'altra parte sono, per ora, supposizioni e immaginose descrizioni, quelle che si riferiscono agli atti di crudeltà inaudita, che avrebbero accompagnato l'eccidio degli europei.

Anzitutto bisogna riflettere che questi si erano tutti rifugiati alle Legazione inglese, difesa dai contingenti di marinai delle varie nazioni che erano stati sbarcati in precedenza e se è vero, come non v'ha dubbio che la difesa fu eroica fino all'estremo e le Legazioni furono bombardate ed incendiate, ci sembra inverosimile che siano state compiute sui morti le orribili sevizie di cui abbondano le descrizioni telegrafiche, che non si capisce come possano esser giunte ai giornali, quando i governi finora non hanno ricevuto che vere una notizia qualunque sull'eccidio, pur essendo in possesso dei forti di Taku a meno di 200 ch. da Pechino.

Del resto, che il massacro sia stato violento e fulmineo o sia stato accompagnato da efferatezze non attenua l'enormità del fatto dal lato politico, come non diminuisce menomamente la responsabilità della truce e proditorio procedere del Governo cinese.

E quale sia di fronte a questi fatti il cómpito delle potenze civili di tutto il mondo non è mestieri delineare e stabilire, giacchè i Governi ne sono anche più penetrati dell'opinione pubblica, la cui corrente elettrica viene aumentando ogni giorno d'intensità.

I nostri allievi di Confucio possono dire quanto vogliono che manca uno spirito pubblico per le questioni di politica estera.

Le 60 mila persone, almeno, che hanno accompagnato il drappello partente da Roma per la Cina, provano che se c'è deficienza di spirito pubblico nella politica estera, è sempre vivo e profondo il sentimento di patria, di civiltà e di umanità.

E siccome la questione attuale ha base in questo sentimento, che segna speciali doveri ai Governi civili, così il nostro non mancherà di compiere nella misura che competè all'Italia, non appena si riuscirà ad avere qualche notizia certa — e si avrà presto — sui tristi avvenimenti che si sono svolti nella capitale della Cina.

Nè regge l'osservazione che si giungerà tardi, perchè avvenuto o no l'eccidio delle Legazioni e degli europei, ormai non è il ritardo di qualche giorno che possa influire sul risultato dell'azione concorde delle Potenze.

Politica e Diplomazia

Vienna, 17, ore 11,35 — Da Fiume si annuncia che poco prima dell'arrivo della squadra inglese è giunto in quel porto il *yacht* del duca d'Orléans, il quale vorrebbe cogliere l'occasione dell'arrivo della squadra, per sapripere i suoi sentimenti amichevoli verso l'Inghilterra ed appianare le note divergenze esistenti.

Berlino, 17, ore 19,20 — Il *Dresdner Journal* annuncia che il re Alberto di Sassonia ha donato al reggimento dei dragoni della Prussia orientale che porta il suo nome, il proprio ritratto ad olio in grandezza naturale.

Il capitano comandante Cseh, fu incaricato dal Re di consegnare il ritratto al reggimento.

Crisi ministeriale in Rumania.

(S) **Bucarest**, 17. — Essendo intervenuto un accordo fra i partiti conservatore e costituzionale circa la loro fusione, il gabinetto presieduto da Cantacuzeno ha presentato al Re la sua dimissioni, indicando Carp per la formazione del nuovo gabinetto conservatore di concentramento.

Il Re ha accettato le dimissioni del gabinetto Cantacuzeno.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Vienna, 17, ore 19,20. — Secondo notizie da Bucarest, faranno parte del nuovo Gabinetto presieduto da Carp, pel luminosi I. Majorescu e Marghiloman, che faranno già Ministri con Carp ed il deputato Arion.

I conservatori saranno rappresentati nel Gabinetto dagli attuali Ministri Issescu, generale Lahovary e dal Presidente della Camera Olanescon.

Si parla pure di Filipescu e di Gradistoanu. Flova sarà nominato Ministro della Rumania presso qualche Stato estero.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 17 — *Camera dei Comuni.* — Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Brodrick, dichiara che quantunque non si abbiano ancora informazioni positive sul massacri di Pechino si può soltanto sperare che esse siena inesatte.

La questione del grano

A proposito del premio di 7 fr. al quintale approvato dalla Camera francese, contro l'avviso non solo del governo ma dell'apostolo del protezionismo signor Méline, per l'esportazione del grano, l'*Economiste Français* pubblica un articolo di Leroy-Beaulieu, nel quale la questione è trattata a fondo e da par suo. Questa deliberazione della Camera che l'illustre scrittore chiama una gigantesca *fumisterie*, per ingannare gli elettori, non otterrà nessun effetto utile.

Vi è una evoluzione economica, egli soggiunge, contro la quale non si può lottare; le terre scadenti, male prestandosi alle coltivazioni intensive e alle più perfezionate macchine, non possono esser coltivate al prezzo attuale di mano d'opera; per contrarcolpo anche le terre buone vedono diminuire il loro prezzo disfitto: è un'applicazione in senso inverso della celebre legge di Ricardo.

Questa crisi durerà finchè l'abbandono delle terre cattive o mediocri e l'aumento di consumo di i grano e dei vini, produzione in basso prezzo, abbiano ricondotto un rapporto normale fra la produzione e il consumo, cioè, fra l'offerta e la domanda.

Il Leroy-Beaulieu cita il Simon, il quale ha invitato gli agricoltori a concertarsi per non vendere il loro grano che poco per volta quasi per dodicesimi ogni mese.

Certo non è nuovo, una volta tanto, si potrebbe evitare un depressamento improvviso; ma non si può avere gran fede in questo rimedio; giustifica tale diffidenza quanto avviene pel vino.

Il più spesso, pul vini. Il prezzo più elevato è quello che si percepisce al momento della vendemmia e nei mesi immediatamente successivi; la *mévente*, il ristagno vengono poi. Così mentre che si consiglia ai produttori di grano di aspettare a vendere per vendere più care, è provato che nove volte su dieci i produttori di vino che aspettano, ottengono prezzi molto più bassi di coloro che si affrettano a vendere.

Il vero mezzo per rialzare il presso del grano sarebbe quello di restringere la produzione, il tempo ne ne insegnerà, facendo abbandonare questa coltura in tutti i terreni cattivi o mediocri che ritorneranno allo stato di pascolo e saranno rimboschiti.

Quanto al credere che un vasto sindacato di coltivatori possa regolare le semine e le vendite, o che lo Stato possa assumere in modo efficace il commercio dei grani, non sono che chimere. I sindacati agricoli potrebbero tattavia, in certi casi, esercitare un'azione, creando o dirigendo delle Società cooperative, dei magazzini di vendita all'ingrosso e al minuto, nei luoghi dove gli intermediari commettono abusi.

E soprattutto si potrebbero sostituire al grano altre culture più rimunerative come il mais e l'orzo.

Ma i premi di esportazione del grano, oltre al rovinare il bilancio dello Stato per far ricavare il pane, saranno in pratica inapplicabili.

Il commercio internazionale nel 1899

Riassumiamo il valore del commercio internazionale dei principali paesi durante lo scorso anno, desumendo le cifre dalla *statistiche ufficiali* di ciascun Stato.

			Importazione	Esportazione
Italia.				
1899		Lire	1,506,561,000	1,431,417,000
1898		»	1,419,335,000	1,203,569,000
Differenza			+ 87,226,000	+ 227,848,000
Eccedenza nel 1899			70,144,000	—
Inghilterra.				
1899	L. Sterl.		485,075,000	289,880,000
1898	»		470,879,000	294,014,000
Differenza			+ 14,696,000	+ 85,686,000
Eccedenza nel 1899			185,995,000	—
Francia.				
1899		Fr.	4,917,150.000	3,899,142,000
1898		»	4,478,552,000	3,510,900,000
Differenza			+ 255,409,000	+ 388,242,000
Eccedenza nel 1899			318,008,000	—
Austria-Ungheria.				
1899	Fiorini		760,384,000	928,421,000
1898	»		819,801,000	907,622,000
Differenza			— 59,467,000	+ 120,799,000
Eccedenza nel 1899			—	188,087,000
Germania.				
1899	Marchi		5,197,010.000	3,991,420,000
1898	»		5,080,846,000	3,756,586,000
Differenza			+ 116,364,000	+ 234,854,000
Eccedenza nel 1899			1,205,590,000	—
Belgio.				
1899	Fr.		2,107,365,000	1,772,397,000
1898	»		1,960,575,000	1,700,448,000
Differenza			+ 147,290.000	+ 71,949,000
Eccedenza nel 1899			335,468,000	—
Svizzera.				
1899	Fr.		1,103,349,000	795,931,000
1898	»		1,065,303,000	728,826,000
Differenza			+ 38,044,000	+ 72,090,000
Eccedenza nel 1899			307,428,000	—
Spagna				
1899	Pesetas		936,536,000	704,879,000
1898	»		939,126,000	814,388,000
Differenza			+ 833,406,000	— 89,409,000
Eccedenza nel 1899			211,657,000	—
Serbia				
1899	Dinar		49,231,000	65,744,000
1898	»		41,192,000	58,991,000
Differenza			+ 5,179,000	+ 6,753,000
Eccedenza nel 1899			—	19,468,000
Bulgaria				
1899	Lire		60,178,000	53,467,000
1898	»		79,790,000	66,587,000
Differenza			— 19,559,000	— 13,070,000
Eccedenza nel 1899			6,711,000	—
Egitto				
1899	L. Eg.		11,442,000	15,891,000
1898	»		11,083,000	13,818,000
Differenza			+ 409,000	+ 3,573,000
Eccedenza nel 1899			—	4,449,000
Stati Uniti.				
1899	Dollari		798,845,000	1,075,500,000
1898	»		634,964,000	1,205,546,000
Differenza			+ 163,881,000	— 19,954,300
Eccedenza nel 1899			—	476,555,000
Argentina.				
1899	Pesos		116,851,000	184,913,000
1898	»		107,429,000	133,339,000
Differenza			+ 9,422,000	+ 51,089,000
Eccedenza nel 1899			—	307,629,000
Giappone.				
1899	Yen		220,402,000	214,280,000
1898	»		277,502,000	165,754,000
Differenza			— 57,100,000	+ 49,196,000
Eccedenza nel 1899			5,279,000	—
Messico.				
1899	Pesos		118,195,000	142,445,000
1898	»		99,315,000	146,860,000
Differenza			+ 18,910,000	— 4,415,000
Eccedenza nel 1899			—	34,320,000

In Cina.

(S) **Tien-Tsin**, 18 — Le truppe internazionali presero ai cinesi otto cannoni ed occuparono l'arsenale all'Ovest.

Esse non poterono prendere la città indigena. Però sono accampate ai piedi dalla sua cinta e domani le daranno l'assalto.

(S) **Ta-Ku (via Ce-Fu)**, 15 — Il Comandante dell'*Elba*, ha avuto notizia che ora fi 15 e fi 14 le truppe alleate hanno occupato i forti e la città cinese di Tientsin.

Le perdite degli alleati sono gravi. Non constano che il distaccamento italiano abbia avuto perdita alcuna.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Parigi, 17, ore 15. — Qui il sentimento pubblico è eccitatissimo per i massacri in Cina.

Tutti chiedono di dare al Governo pieni poteri per punire fieramente i cinesi.

Sembra che le donne europee si siano avvelenate per infuggire ai cinesi.

Circa al massacro delle Missioni si hanno i seguenti particolari:

I boxers, promettendo di salvarlo, costrinsero il capo missionario a dire dove fossero i compagni. Poi lo decapitarono, cercarono gli altri e li uccisero.

Piantarono negli occhi di alcuni le proprie croci. Altri, mutilati, furono vestiti da donna ed esposti in lubrici atteggiamenti.

La Missione francese in Wang-Po ebbe dodici suore violate; poi le mammelle ne furono gettate ai cani.

Alcuni impiegati della Banca di Tien-Tsin, occupati mentre segnalavano al nemico le mosse degli europei, vennero fucilati.

(S) **Londra**, 17 — Il *Daily Express* ha da Shanghai: I cinesi cessano di divenuti minacciosi, i Consoli reclamano l'invio di navi per la protezione dei connazionali.

Le notizie che si hanno dalle provincie di Ce-Kiang, Kiang-si e Ku-Nan sono inquietanti. L'Imperatrice degli Xang-Tsè è agitata.

Il *Daily Mail* ha da Shanghai; il Principe Cung affirma che i disordini si sono estesi nel Ce-Kiang.

Il *Daily Express* ha da Tien-Tsin: Le truppe internazionali ebbero nel combattimento dal 13 corr. 200 tra morti e feriti.

Il *Daily Mail* dice che le truppe internazionali ebbero 300 feriti in quel combattimento.

Esse attendono rinforzi.

Truppe giapponesi sono sbarcate a Ta-Ku.

(S) **Londra**, 17. — Il *Daily Mail* ha da Shanghai 17: " Le truppe alleate ripresero il mattino del 14 l'attacco contro la città murata di Tien-Tsin e riuscirono a fare una breccia nella muraglia e presero tutti i posti, i cinesi furono completamente sconfitti. Gli alleati presero possesso della città indigena e delle sue fortificazioni. Le perdite totali delle truppe internazionali nei combattimenti dei giorni venerdì e sabato sono di circa 300 uomini fra uccisi e feriti.

I russi ed i giapponesi subirono le maggiori perdite.

Londra, 17, ore 18,15. — Secondo notizie da Tien-Tsin, la situazione colà diventa insostenibile. Mancano i grossi cannoni e la unità di comando.

Se i giapponesi non arrivano presto si dovrà abbandonarlo.

(Serv. part. del Pop. Rom.)

Berlino, 17, ore 13,45. — Si ha da Ludwigsburg che alla partenza del corpo dei volontari del Würtemburg destinati in Cina, il Re tenne un discorso in cui espresse la speranza che i volontari facciano onore al nome del Würtemberg e non dimentcheranno mai il sacro dovere che si sono assunti.

Il Re terminò con un *Hurrah* all'imperatore capo supremo dell'esercito.

Dopo la rivista il Re e la Regina sono partiti per Friedrichafen sul lago di Costanza.

Smentita dei massacri?!

(S) **Parigi** 17. — Un telegramma del console francese a Shanghai, in data di ieri, dice che il principe Cheng smentisce il massacro delle Legazioni estere a Pechino.

(S) **Whasington**, 17. — Il ministro cinese informò il segretario di Stato, Hay, che ricevette un telegramma, il quale gli annunzia che i ministri esteri a Pechino erano salvi il 9 corr.

ARMI ED ARMATI

La spedizione tedesca in Cina.

Il supplemento del *Militar Wochenblatt*, giunto ieri l'altro a Roma — giornale militare ufficiale di Berlino — dà la formazione della divisione, che agli ordini del T. Generale von Lessel, è destinata alla Cina.

Ebbene la divisione è stata formata con il medesimo sistema, seguito dal Ministero della guerra italiano e fatto segno tra noi di tante critiche.

Il 1° reggimento fanteria, per citare un solo esempio, è stato costituito di due battaglioni, uno dei fucilieri della Guardia e l'altro costituito sen compagnie tratte dal reggimento di Danzica, 1.a, 5.a e 6.a compagnia, dal reggimento di Konitzberg, 1.a e 4.a compagnia del reggimento di Posen la 8.a — precisamente come si è fatto in Italia.

A capo del reggimento fu posto il colonnello Normann, che comandava il reggimento Granatieri Regina Olga (Würtemberg) ossia un colonnello, che appartiene a nessuno dei 5 reggimenti, i quali hanno concorso a costituire il temporaneo reggimento dell'Asia, che per conseguenza, non conosce affatto gli ufficiali od i soldati, che è chiamato a condurre al fuoco.

Eppure anche stato così facile e spiccio alla formazione del reggimento territoriale, mobilitare alcuni reggimenti ed imbarcarli.

Ma, così facendo, avrebbe turbato l'economia generale del suo esercito in Europa ed è ciò, che tutti i grandi Stati europei hanno giustamente voluto evitare.

Una compagnia in un reggimento è facilmente rimpiazzabile, non altrettanto si può dire di un reggimento in una divisione o di una brigata in un corpo d'armata.

Di fronte all'esempio tedesco si dovrebbero ricordare anche i cenni pacifici, se fossero in buona fede, ma essi non si ricordano e continueranno a predicare che in Italia tutto si è fatto e si fa male.

Il meglio è lasciarli strillare e passar oltre, dando nel buon senso dei paesi e nel giudizio dei competenti, che fortunatamente sono esse diverse e più serie.

Le competenze delle truppe italiane.

Con disposizione del 14 corrente mese, il Ministero della guerra ha determinato che alle truppe destinate in Cina spettino i seguenti maggiori assegni:

Ufficiali.

a) l'indennità di equipaggiamento di:
lire 1500, colonnelli — 900, T. colonnelli e maggiori — 600, capitani — 400, tenenti e sottotenenti.

b) il sopraseldo giornaliero di servizio a tergo di:
lire 20, colonnelli — 18, T. colonnelli e maggiori — 10, capitani — 8, tenenti e sottotenenti.

c) una giornaliera razione viveri, da conteggiarsi in ragione di lire 1.

d) una indennità in caso di perdita di bagaglio o di cavalli in circostanze di servizio comandato o per eventi di forza maggiore, corrispondente al valore delle cose perdute, nel limite massimo di:
pel *bagaglio*: lire 900, colonnelli — 700, T. colonnelli e maggiori — 400, ufficiali inferiori.
pei *cavalli*: lire 1000 per cavallo.

E' inoltre assegnata una indennità di carico di annue lire 2000 al comandante delle truppe e di lire 400 al comandante di battaglione.

Uomini di truppa.

Sopraseldo giornaliero di servizio: L. 2, sott'ufficiali — L. 0,40, caporali e soldati — L. 0,30, marescialli, brigadieri e sottobrigadieri del carabinieri reali — L. 1; appuntati e carabinieri.

Il sopraseldo di servizio per gli ufficiali è dovuto solo a terra, sui luogo di destinazione, e durante la permanenza negli stabilimenti sanitari.

A bordo è dovuto il trattamento tavola.

La razione viveri dev'essere normalmente somministrata agli ufficiali in natura.

Viene corrisposta in centesimi ogni qualvolta sia data di servizio non permettono agli ufficiali di ricevuta in natura, come pure quando del comandante delle truppe ne sia loro data speciale autorizzazione.

Le indennità di equipaggiamento, il sopraseldo e gratificazione di servizio, le indennità di carico e le razioni viveri in centesimi spettanti agli ufficiali sono soggette alla tassa di ricchezza mobile.

Le indennità per la perdita dei bagaglio e di cavalli e le razioni viveri in natura non sono soggette a tassa.

Agli ufficiali di complemento in servizio nelle truppe in Cina continua ad essere dovuta, in luogo dello stipendio, l'indennità giornaliera di servizio fissata dalla tabella V della legge sugli assegni.

Il sopraseldo di servizio per gli uomini di truppa è dovuto in ragione delle giornate di presenza in servizio a terra, sul luogo di destinazione, e continua anche durante i movimenti isolati al luogo medesimo e durante il ricovero negli stabilimenti sanitari.

Non è per contro dovuto durante le traslazioni alla prigione o sala di disciplina, di ritorno ad in qualsiasi altra assenza dal servizio.

Il sopraseldo viene pagato dalle compagnie insieme coi solito giornaliero.

Quando agli uomini di truppa si debbano pagare i viveri in contanti, ne sarà dato l'equivalente in ragione di centesimi 65 tanto pel caporali e soldati quanto pei sottufficiali, cioè centesimi 30 per il pane e centesimi 40 pel vitto.

Per gli uomini dall'arma dei carabinieri reali, il solido si intenderà diminuito di centesimi 60: ogni valuta dei viveri che riceveranno la natura od in contanti.

Vettovagliamento.

La razione viveri per le truppe è normalmente composta come segue:

pane	grammi	750
carne fresca	»	375
riso (legumi o pasta)	»	125
caffè	»	15
zucchero	»	30
sale	»	20
pepe	»	0,5
lardo	»	15

Vi potranno essere introdotte quelle variazioni che le risorse locali e le condizioni climatiche saranno per consigliare.

Nel caso manchi la carne fresca, verrà distribuita una scatoletta di carne in conserva ad ogni pasto.

In difetto di pane da munizione, si distribuisce galletta nella misura di grammi 600 per razione, od in tal caso la razione carne sarà elevata a 400 grammi.

×

Ai quadrupedi, sia di ufficiali che di truppa, spettano:

a) durante la traversata, una razione composta di chilogr. 4 di fieno, chilogr. 3 di avena e chilogr. 1500 di crusca;

b) in tutte le altre circostanze, la razione di marcia per via ordinaria di 1° grado (chilogr. 5 di fieno e chilogr. 5 di avena).

Anche alle razioni foraggio potranno essere apportate quelle varianti che le risorse locali e le condizioni climatiche rendano opportune.

Combustibile e spese speciali.

Alla legna per la cottura dei viveri e ai mezzi per l'illuminazione i comandanti dei riparti provvedono sul luogo nel modo che stimeranno migliore, conteggiando le relative spese come per gli acquisti di viveri.

Tabacchi.

Il corpo di spedizione è provveduto di un conveniente fondo di tabacchi italiani delle qualità d'uso più generale, che verrà ritirato a misura dal bisogno per cura del subalterno.

I tabacchi occorrenti saranno dai corpi prelevati presso il magazzino dello sussistenze.

I tabacchi sono rivenduti ai militari al prezzi stabiliti dalla seguente tariffa:

Toscani. — 5 cent. la qualità (forte) da centesimi 10 — centesimi 7 il decagr.

La qualità (spuntatura) da centesimi 12 — centesimi 8 al decagr.

Sigari Virginia superiori da centesimi 15 — centesimi 10 per sigaro.

Virginia scuti da cent. 12 — cent. 8 per sigaro.

Commuti di La qualità (*Toscani*) da centesimi 10 — centesimi 7 per sigaro.

Spagnolette 3.a qualità da centesimi 8 — centesimi 5 per spagnoletta.

La rivendita sarà fatta per cura dei riparti e le somme riscosse verranno da questi versate nelle proprie casse con distinti articoli di entrata.

×

Siccome il Corpo di spedizione comprende 70 ufficiali di varie grado, 1682 uomini di truppe, dei quali 150 sottufficiali, la differenza di soldo, a carico dell'erario, ammonta a L. 1,929 giornaliere.

L'indennità di equipaggiamento, dovuta agli ufficiali, rappresenta la spesa, una volta tanto, di L. 35,800.

Il sopraseldo di servizio

Nonostante i telegrammi che piovono da molte parti e narrano con fosche tinte le atrocità e le efferatezze della strage di Pechino, il Governo inglese ha ieri sera dichiarato al Parlamento nella seduta della Camera di lunedì a notte, che finora non si hanno notizie positive sul massacro degli europei e che si può soltanto sperare che quelle pubblicate dai giornali siano inesatte.

Veramente questa speranza è attaccata ad un filo di ragno. Può essere, anzi è probabile, che i dettagli raccapriccianti ricevuti da Shanghai e diffusi da taluni giornali americani e inglesi, piuttosto propensi a produrre sensazione con notizie e descrizioni indittive e immaginose, non siano veri. E Dio voglia che sia un estremo sentimento d'umanità, che tali non siano.

Ma il fatto che dal 17 giugno, data del messaggio col quale il direttore generale delle dogane a Pekino (inglese) annunziava l'assassinio del ministro di Germania e di alcune Legazioni, fino a ieri, per la nostra, erano state incendiate, non è più stato possibile avere una qualunque notizia positiva di Pekino, induce a ritenere che l'eccidio degli europei si sia compiuto. Certo è che la capitale, in mano delle sanguinarie truppe del principe Tuan, favorite dall'imperatrice, fianchreggiate dalle orde dei *boxers*, è completamente bloccata per impedire appunto qualunque comunicazione.

Se così, non fosse sarebbe inesplicabile come l'Inghilterra e la Russia, che avevano a Pekino dei servizi organizzati e delle modi per far pervenire qualche messaggio, non siano riuscite finora ad avere a Taku una notizia qualunque, mentre Taku non dista neppure 200 chilometri da Pekino.

Le notizie della notte — di fonte cinese — lasciererebbero ben un raggio di speranza, ma come si conciliano le menzogne l'oggi con le affermazioni di ieri, egualmente di fonte cinese?

In questo stato di cose è piuttosto una pietosa illusione quella del Ministro inglese circa l'eccidio: ma d'altra parte sono, per ora, supposizioni e immaginose descrizioni, quelle che si riferiscono agli atti di crudeltà inaudita, che avrebbero accompagnato l'eccidio degli europei.

Anzitutto bisogna riflettere che questi si erano tutti rifugiati alle Legazione inglese, difesa dai contingenti di marinai delle

Economia e Statistica

Commercio inglese.

Quadro delle importazioni ed esportazioni durante il primo semestre dell'anno corrente in confronto del periodo corrispondente dell'anno scorso.

Importazioni	1900 Lire sterline	1899 Lire sterline	Differenze 1900
Bestiame	4,018,979	4,946,619	— 927,640
Sostanze alim.	96,963,492	92,784,620	+ 3,178,819
Tabacco	2,047,518	2,179,536	— 132,090
Metalli	13,748,581	13,316,096	+ 1,332,445
Sostanze chim.	3,172,215	3,341,179	— 168,964
Cotone	5,864,971	4,574,581	+ 791,790
Lana	10,044,833	11,057,874	+ 986,959
Oggetti manif.	48,662,316	45,867,672	+ 2,814,994
Generi diversi	8,516,328	7,683,095	+ 833,194
Pacchi postali	611,915	627,889	— 15,467
Totale	255,656,595	234,734,376	+ 18,920,188

Esportazioni	1900 Lire sterline	1899 Lire sterline	Differenze 1900
Bestiame	394,183	455,700	— 59,596
Sostanze alim.	5,709,653	5,280,016	+ 479,629
Mat. greggie	1,013,144	13,630,567	— 6,739,977
Filati e tessuti	51,897,198	47,841,570	+ 4,055,558
Met.e macchine	33,867,386	27,619,407	+ 6,247,979
Nuove navi (esclusivo con ingles)	3,940,113	5,913,667	— 1,973,554
Vestiarii e tapp.	4,784,950	4,558,132	+ 166,886
Sost. chimiche	5,080,097	4,682,470	+ 397,627
Generi diversi	18,202,695	17,035,951	+ 1,166,744
Pacchi postali	1,361,440	1,194,675	+ 166,765
Totale	144,376,764	128,521,894	+ 17,854,870
Commercio di transito	23,281,021	23,507,317	— 86,296

Commercio francese.

Prospetto degli scambi coll'estero a tutto giugno 1900 in confronto dei primi sei mesi del 1899.

Importazioni	1900 Lire	1899 Lire	Differenze 1900
Sostanze alimentari	1,104,178,000	1,031,764,000	+ 72,414,000
Materie necessarie all'industria	1,467,548,000	1,518,984,000	— 51,436,000
Oggetti manifatturati	432,347,000	348,653,000	+ 83,694,000
Totale Fcs	3,213,143,000	2,941,402,000	+ 271,741,000
Esportazioni	1900 Lire	1899 Lire	Differenze 1900
Sostanze alimentari	878,117,000	899,943,000	+ 78,174,000
Materie necessarie all'industria	1,057,000,000	977,000,000	+ 79,999,000
Prodotti manifatturati	1,000,000,000	920,000,000	+ 80,000,000
Oggetti manifatturati diversi	180,000,000	89,077,000	+ 10,923,000
Totale Fcs	3,000,000,000	2,886,000,000	+ 69,000,000

Propositi e progetti

Del notevole impulso, che l'ultima amministrazione, succeduta nel giugno 1896 a quella del Pon. Di Rudinì, ha dato alle opere pubbliche promuovendo, col beneficio dell'economia nazionale, il benessere delle classi lavoratrici, sono dimostrazione, nè dubbia nè sospetta, i molti disegni di legge che, durante l'ultimo biennio, furono approvati dal Parlamento, ma per impreteribile mancanza di lavori di interesse pubblico, sia per promuginne altri, i quali, o per inefficienza di preparazione tecnica o per esaurimento di stanziamenti, aspettano ancora la loro volta.

Nè soltanto di ciò che ha fatto merita lode la amministrazione dei Lavori pubblici; altrettanta gliene è dovuta anche di ciò che si propone di fare in avvenire e di cui sono restati gli studi al Ministero o i progetti dinanzi al Parlamento; studi e progetti che non saranno passati — speriamolo all'archivio ma che saranno presentati e fatti rivivere dall'on. Branca.

A parte taluni progetti minori di carattere locale, ricordiamo che al momento della chiusura della XX Legislatura, erano sottoposti all'esame del Parlamento.

a) Un progetto di legge, per la cessione gratuita ai Comuni della proprietà di alcune strade il cui esame a stazioni ferroviarie, strade che, appartenendo allo Stato o alle Società ferroviarie, sono state fuori a carico delle Società ferroviarie e dovranno essere classificate in avvenire fra le comunali, passandone ai Comuni l'obbligo della mantenzione.

Il progetto era allo stato di relazione.

b) Un altro progetto per facilitare ai Comuni la estinzione delle passività derivate dalla costruzione di strade obbligatorie, mediante la facoltà data alla Cassa dei Depositi e prestiti di concedere ai Comuni, per questo scopo, mutui a lunga scadenza.

c) Un terzo progetto per affidare alle provvincie il servizio di manutenzione delle strade nazionali e delle comunali, naturalmente contro compenso della spesa ed a determinate condizioni.

d) un quinto progetto per dare sviluppo alle piantagioni lungo le strade pubbliche.

A proposito di questo progetto è bene ricordare che in seguito a voto della Camera, in istituita una Commissione, composta di alcuni funzionari dei ministeri dei lavori pubblici e dell'agricoltura, con l'incarico di studiare e proporre i provvedimenti da adottare per le piantagioni lungo le strade pubbliche.

La Commissione raccolse i necessari elementi di fatto, e dopo lunghi studi, presentò, nel novembre 1899, la sua relazione, con proposte precise per le piantagioni lungo ogni singolo tronco di strade nazionali, per l'appalto dei relativi lavori, e per il governo dei vivai volendo altresì istituirvi eventualmente sulle pertinenze delle strade nazionali. La relazione, pure astenendosi dal fare proposte concrete circa le piantagioni lungo le strade provinciali e comunali, svilupperà tuttavia i criteri, secondo i quali dovrebbe modificarsi il regolamento di polizia stradale, per disciplinare stabilmente le piantagioni lungo le strade nazionali, provinciali e comunali.

e) Un quinto progetto finalmente sulla **viabilità vicinale.**

Tra i provvedimenti in studio e pronti ad essere tradotti in progetti di leggi, ricordiamo:

1) quello, di speciale interesse locale, per rimuovere l'intermittente verificatosi nel braccio sinistro del Tevere subito a valle del ponte San Bartolommeo, e per impedirne la rinnovazione in avvenire.

2) Le modificazioni da introdurre nel vigente regolamento per la circolazione delle locomotive stradali, allo scopo di disciplinare il transito degli automobili nelle strade ordinarie.

Sono gli uni e gli altri progetti e provvedimenti nei quali l'on. Branca spera di vincere molte dissenire, perchè opera di competenti ed autorevoli Commissioni, ond'è da augurarsi che tanta messe di lavoro non vada perduta.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 17 contiene:

Legge circa la retribuzione degli alunni delle cappellerie e segretarie giudiziarie — Id. autorizzante una maggiore spesa per la costruzione di un' aula provvisoria per la Camera dei Deputati — Ordinanza di Sanità Marittima numero 22 — Prospetto dimostrante il movimento del Debito Vitalizio dello Stato dal 1.o luglio 1899 a tutto il 30 giugno 1900 — Bollettino sanitario del bestiame dal 10 al 17 giugno — Acquisto di cavalli stalloni — Disposizioni fatte nel personale dipendente dai Ministeri di Grazia, Giustizia e Culti e di Agr., Ind. e Comm.

Prezzo del cambio — Media dei corsi del consolidato e consolati nella varie Borse del Regno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Livorno, 17, ore 19.10. — (*F. C.*) — Il prof. Vigo, direttore dell'Archivio Storico cittadino, solleva una questione: se per rispetto alla storia toccasse sia opportuna la demolizione della torre di Calafuria. Egli crede di no; e lo fa nel senso scrivendone una lettera ad un giornale cittadino.

Io non so quanto possa convenire il conservare, per la storia, quella torre; ma è certo che per la storia bisognerebbe demolire i vari resti gli amministratori del Comune, che conoscono la storia cittadina un po' meglio di me e quanto il professor Vigo, non hanno bisogno di consigli e di suggerimenti.

Perchè lasciremmo quella torre a... *torreggiare* se essa non avesse alcun importante significato?

— Sotto la presidenza del cav. G. Fatroni si è adunato il Consiglio Provinciale, presente il prefetto.

Tra gli affari trattatisi noto le deliberazioni di contribuire con lire 1000 al fondo per un monumento a Ilene Gori in Pisa; di fare il fondo per l'invio di una squadra di operai livornesi alla esposizione di Parigi.

Non sono state accettate le dimissioni dell'avv. Canesto da consigliere provinciale.

Bologna, 16. — (*Corriere*) — L'ufficina del gas è passata interamente sotto la gestione del Comune. La spesa della somma occorrente pel riscatto — L. 3,000,000 — fu fatta dalla Cassa di Risparmi di Torino; l'altra metà da altre Casse della regione. cioè: L. 1,300,000 da quella di Bologna, L. 1,000,000 da quella di Modena, L. 500,000 da quella di Ravenna e lire 8000 da quella di Cento.

La Società Ginevrina nell'atto della cessione fece tenere al Sindaco 10,000 lire da erogare per beneficenza.

Milano, 17, ore 16,55. — Due agenti della polizia zarighese arrivati stamane per rintracciare certo Paolo Rosenberg, cantinone, trentenne, nativo di Landikon (Zurigo) fuggito subito dopo aver strangolato la moglie, che era pure zingara, dalla quale viveva separato, riconobbero il loro uomo in un sedicente Huber che ieri notte si presentò alla questura per raccontare di essere stato aggredito da alcuni malfattori in via Torino, fuori mano.

Ma poichè egli era armato e il suo aspetto non era rassicurante, la questura lo trattenne.

Si ritiene che egli avesse tentato di assassinare Stanislao Rosenberg, il povero spazzacamin la testa contro il muro: più tardi di fronte agli agenti del suo paese dovè confessare.

Sarà estradato.

Piacenza, 17, ore 14. — Domenica avranno luogo le elezioni amministrative. Sono state già pubblicate varie liste.

Prevedesi la provalenza di quella del Comitato presieduto dal comm. Gamanna. Questo Comitato offrì all'on. Finocchiaro-Aprile la candidatura per la rielezione a consigliere comunale.

L'on. deputato di Prizzi ha telegrafato ringraziando, ma ha declinato l'offerta, essendo nelle impossibilità di prender parte assidua ai lavori del Consiglio, stante la sua residenza a Roma.

Nel porto di Genova.

(B) **Genova**, 17. — Ieri furono caricati in questo porto 1105 carri, di cui 478 di carbone per le ferrovie dello Stato.

Al suo competitore, avv. Masciantonio, giovane e valente alla vita politica, non mancherà il tempo di aspirare alla deputazione e vi giungerà più facilmente e meglio se i suoi fautori ed amici lasceranno certi sistemi di lotta, che non sono certamente i migliori.

D'altronde fra lui e l'on. Tozzi, i cui precedenti parlamentari sono tali da onorare il Collegio di Gessopalena e l'Abruzzo, non si può esitare.

Per gli elettori d'Atessa e di una questione di giustizia e di gratitudine il riconfermare il mandato all'on. Tozzi, il quale, come abbiamo detto, ha sempre dato prova nella sua carriera politica di competenza, di lealtà e di vivo interesse pei suoi rappresentati. *(N. d. R.)*

Lavori pubblici e Ferrovie

Proposte di lavori per le linee in esercizio

Rete Mediterranea — Proposte per la costruzione di un muro paramani a sinistra della linea al chilometro 206, 30470|36076 della Battipaglia-Reggio, fra S. Lucido e Francofredo. L. 19,000.

Proposta pei lavori di sistemazione di un nuovo condotto di scolo delle fosse di espurgo della rimessa locomotive e delle piaviali dei fabbricati e tettoie della stazione di Acqui, in seguito all'ampliamento per l'innesto della Genova-Ovada-Asti. L. 5100.

Consolidamento della trincea al chil. 114,838 e 114,944 fra Ponte S. Bovo e Romagnano sulla Eboli-Metaponto. L. 7000.

Rete Adriatica — Proposta per l'ampliamento del servizio merci e pel prolungamento del binario d'incrocio nella stazione di Croce Tranna (Calico-Sandrio). L. 17,000.

Id. per l'impianto di nuovi binari nella stazione di Pisdenna. L. 85,500.

Ampliamento del fabbricato viaggiatori della stazione di Roseto sulla Zollino-Gallipoli. L. 9800.

Consolidamento della falda a valle del rilevato stradale al chilom. 30,850 della Benevento-Campobasso. L. 5300.

Rete Sicula. — Ampliamento del fabbricato viaggiatori della formata di Aposse sulla Messina-Catania-Siracusa. L. 43,019.93.

Lavori di consolidamento della trincea Cace sulla Palermo-Porto Empedocle. L. 12,937.99.

Impianto di un nuovo deposito pel carbone, del piano caricatore e del quinto binario, con spostamento e sistemazione degli scambi ai due ingressi verso Palermo e S. Caterina nella stazione di Roccapalumba. L. 65,852.13.

Nuove opere di difesa lungo la ferr. chil. 331,140|560 della Messina-Catania. L. 185,305.25.

Lavori approvati per le linee in esercizio.

Rete Adriatica. — Espropriazione di una zona di terreno di proprietà comunale per la costruzione di binario dotto delle spazzature nello officine del materiale mobile in Firenze, Porta al Prato. L. 16,000.

Trasformazione di 200 carri a sponde basse (Serie V) in carri Serie 158 a sponde alte, destinati al trasporto delle barbabietole.

Costruzione di un muro di rivestimento lungo la sponda sinistra del fiume Topino a difesa della ferrovia fra i chil. 173,282 e 173,392 della Orte-Foligno-Falconara. L. 12,400.

Somministrazione di minuto materiale di esercizio da farsi in sammie inventariato sulla Rete Adriatica nell'anno finanziario 1899-900. L. 72,144.36.

(Dal « Bollettino della Finanze, Ferrovie e Industria. »)

Sports

La spedizione Andrée.

(S) **Copenaghen**, 17. — L'Agenzia *Ritzau* ha ricevuto da Angmagsalik (Groenlandia) dal capitano Leith il seguente dispaccio colla data dell' 11 corrente:

" Un gavitello di sughero portante la marca " *Svedsicher Andree* 1896 N. 2 " senza coperchio e vuoto è stato trovato il 7 corr. in mare presso Lopstodedpm a 63,49 gradi di latitudine Nord e 20,43 gradi di longitudine Ovest. Il gavitello sarà inviato all'Istituto Meteorologico di Copenaghen per mezzo del vapore *Botnia*. »

Note agrarie

Opere di bonificamento e d'irrigazione — Il Comitato per il concorso a premi per opere di bonificamento e d'irrigazione, incaricato di proporre i premi del concorso indetto dal Ministero di agricoltura con Reale Decreto del 31 luglio 1902, ha presentato al ministro la sua relazione con le proposte che dovranno essere ora approvate dal Consiglio di agricoltura.

Al concorso presero parte 12 Ditte, una in provincia di Torino, due in quella di Brescia, una in provincia di Ravenna, due in provincia di Forlì, due in quella di Firenze, una in quella di Arezzo, Grosseto, Roma, Caserta.

Il Comitato che era presieduto dall'on. Raffaele Cappelli, e dal quale sono stati relatori i signori Emanuele Romanin-Jacur e Eugenio Giordano, rilevò con vera soddisfazione la nobile gara con la quale si fa Comizio e da privati ci si cimentano al concorso e fa voti che ne siano allargati i limiti e l'importanza rendendodli ausiliari della recente legge votata dal Parlamento sulle bonifiche.

Concorso internazionale di essiccatoi da riso. — Sono varii anni che si studia intorno la costruzione di essiccatoi da riso, per rendersi edotti allo scopo e varii furono i concorsi eseguiti, e molti i concorrenti, ma il problema non fu ancora completamente risolto.

Un essiccatoio da riso, per essere veramente pratico, deve asciugare il riso in modo uniforme, e regolare in modo da conservargli tutte le sue proprietà fisiologiche e industriali.

Ciò è per raggiungere tale scopo che i Comizi agrari di Novara, Vercelli, Mortara hanno concertato e bandito un concorso internazionale di essiccatoi da riso in Novara con un premio di L. 6000.

I concorrenti avranno tempo sin tutti del 1° marzo 1901 presentare alla Direzione del Comizio agrario di Novara, la domanda di concorso, corredata di tutti i documenti richiesti dal programma, che i concorrenti possano richiedere alla direzione di qui Comizio.

Una nuova forma d'innesto della vite. — Il prof. F. Faulesn, direttore dei vivai di viti americane in Sicilia, propone una nuova forma d'innesto erbaceo della vite, che chiama a *zufolo*.

E lascio a lui la parola:

" Devo confessare, che la ragione che mi ha fatto abbandonare l'uso diffuso dell'innesto a zeufo è stata la difficoltà sempre incontrata nella buona conservazione, da una stagione all'altra della gamma innestata di cui si perde una gran quantità anche dopo l'attecchimento.

Con l'applicazione del nuovo innesto a *zufolo* ho potuto evitare completamente e in gran parte questo inconveniente, poichè l'innesto, non essendo fatto solamente con la sua gemma, ma avendo con sè una larga sfrisela di corteccia, si uniforma meglio col porta innesto, dal quale essa viene nutrita e mantenuta in vita, ed offre così una resistenza agli agenti atmosferici, come la può offrire una vera e propria gemma del porta innesto.

L'ottima riuscita che da questa nuova forma di innesto e che spesso s'avviene al 100 per 100, la sua facile applicazione, la facilità di prolungare con essa il periodo d'innesto e la convenienza che se ne può ricavare, ottenendone delle talee innestate, me le ha fatta in particolar modo adottare.

Il modo di eseguire quest'innesto a gemma, non è altro che l'applicazione alla vite della vecchia forma d'innesto a zufolo già conosciuta in frutticoltura da provetti innestatori.

Scelto sopra un tralcio di vite l'occhio che si vuole destinare alla moltiplicazione e al quale dicesi « dadisi giorni prima si saranno tolti i germogli e le foglie accollesi, si fanno ad un centimetro circa, sopra e sotto l'occhio stesso, due incisioni trasversali che non arrivano all'albumo, poi un taglio longitudinale nell'internodo dal due primi; si asporta la sorgente l'anello di corteccia, avvertendo che l'occhio non rimanga staccato e che non gli resti aderente alcun pezzetto di legno.

Sopra una porzione uguale d'internodo della vite americana, preparata anche essa come d'internodo per l'innesto erbaceo, si opra nella stessa maniera, affinchè le superficie tagliate sella sovrapposizione, vengano a combaciare perfettamente.

In seguito si lega con lana o con nastrino di *caoutchouc* e dopo 15 o 20 giorni l'innesto è attecchito.

Qualora non fosse possibile rintracciare un tralcio di vite nostrale dello stesso diametro dell'americano, nell'eseguire il taglio su quest'ultimo si avrà cura di lasciare una listarella di scorza, in modo che ad operazione terminata non rimanga nessuna parte di legno scoperta ed i due lembi dell'anello vengano perfettamente a coincidere colle estremità della listarella della scorza.

Nel caso che l'anello con la gemma sia di diametro più grande, si toglierà il lembo di corteccia maggiore, in modo che i margini coincidano sempre. »

Questa forma d'innesto, come tutti gli altri a gemma, si può facilmente eseguire dal giugno al luglio, ed anche in agosto e settembre, se si ha la possibilità d'irrigare.

Per l'acquisto dei perfosfati. — Un sindacato si era costituito nell'Alta Italia per la vendita dei perfosfati, ma dopo una breve e non gloriosa esistenza il sindacato si è sciolto e la concorrenza è divenuta nuovamente arbitra della situazione.

Come risulta immediato e è avuto un ribasso sensibile sul prezzo dei perfosfati.

I nostri agricoltori, che hanno tutta la convenienza di usare simile sostanza, di cui devono fare un largo impiego, se vogliono un abbondante prodotto, stiano sull'attenti, non si lascino adescare dagli speculatori che smerciano Dio sa che robaccasi che debbono acquistati, sempre sotto garanzia dell'analisi, e per non cadere in disinganni facciano capo a ditte conosciute per la loro probità.

A Roma poi non c'è ragione di ricorrere ai mercati d'occasione, quando c'è una fabbrica potente diretta da una competenza qual'è Ping. Moro.

Miles agricola.

Il caldo a Parigi e a Londra.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 17, ore 15. — Il termometro dell'Osservatorio raggiunse ieri 35° 6, ma in alcuni punti la temperatura fu assai più elevata.

I giornali di stamane dicono che quattro volte soltanto nel corrente secolo si è avuto un caldo maggiore.

A Londra di furono ieri sette decessi per insolazione.

Sport

Tiro a segno nazionale.

Risultato delle gare di tiro eseguite il giorno 15 luglio al poligone sociale di Tor di Quinto.

Categoria 1.a - Incoraggiamento.

Medaglia d'oro — Enea Anchise 83 - Medaglia d'argento — Guglielmina Ettore 90 - Cassino Michele 78 - Donati Francesco 65 - Fumaroli Ettore 62 - Medaglia di bronzo — Turi Alfredo, Cortesi Marcello, Simonetti Pietro.

Categoria 2.a - Ufficiali.

Grande medaglia d'argento — Borelli Mario 63 7. T. 63° fanteria.

Medaglia d'argento — Radice Augusto 52 - 7. 63° fanteria - Galizia Augusto 43 - 7. 63° fanteria - Porta Vincenzo 45, cap. fanteria.

Categoria 3.a - Valore e Fortuna.

Medaglia d'oro — Carducci Salvatore 28 - Grande medaglia d'argento — Accone Gennaro 27 grad. 26 - Medaglia d'argento — Golpi Pietro 27 grad. 25 - Menicacci Guglielmo 27 grad. 26.

Categoria 4.a - Campionato Parigi.

Grande medaglia d'argento — Borgogelli Guido 102 - Medaglia d'argento con cornetto — Modigliani Carlo 101.

Il tiro fu diretto dal T. colonnello cav. Castellani del 63° fanteria.

Teatri ed Arte

Drammatica. — A Dioppe si è inaugurato il nuovo teatro veramente magnifico per architettura e per decorazione, e costruito secondo tutte le esigenze moderne, con una splendida rappresentazione dell'*Aguilotte*, che è stata un vero trionfo per Edmondo Rostand e per i suoi interpreti.

— Ci scrivono da **Vicenza**:

Si assicura che in settembre Ermete Novelli darà qui *Il Decreto* a prova di Max Dreyer e *Un primo passo* di Giacinto Gallina.

Il Comitato pei festeggiamenti avrebbe deliberato in massima di riprodurre nello storico teatro Olimpico *L'Edipo Re* di Sofocle, che fu rappresentato qui nel 1847 in occasione del Congresso dei dotti. L'interpretazione sarebbe affidata al Novelli.

Lirica. — La seconda rappresentazione della Tosca ha avuto luogo lunedì al Covent Garden con crescente successo. Un'altra se ne darà alla fine della settimana.

Il *Figaro* parlando della prima rappresentazione dice che la Tosca ha oramai assicurato il suo posto fra le opere di repertorio e fa grandi elogi dei tre interpreti principali.

— Per la fine d'agosto andrà in scena a Vicenza, per la stagione di fiera, *Semeone e Dalila* di Saint-Saëns, con la Bellincioni e il La Puma: direttore d'orchestra il m. Valente.

Concerti. — All'Esposizione di Parigi è stato dato il quarto grande concerto ufficiale.

Il programma comprendeva una sinfonia di Widor, alcuni frammenti della *Giovanna d'Arco* di Lenepven, l'*ouverture* del *Dimitri* di Joncieres, l'Egloga di Chabrier, tutti pezzi già noti al pubblico parigino.

La sola novità era un *Requiem* di Gabriel Fauré, lavoro originale, inquantochè il maestro ha cercato di fuggire lo stile di tutto ciò che poteva avere un carattere tragico e violento.

Esso è stato molto gustato ed applaudito insieme al resto del programma.

Arte. — A Parigi, nella piazza Armand-Carrel, è stato inaugurato il monumento, eretto per sottoscrizione pubblica, alla memoria di Giovanni Macè, letterato, bibliotecario, archivista e soldato, fondatore della Lega francese dell'insegnamento e la cui " Storia di un boccone di pane „ è assai popolare anche fra noi.

Il monumento, opera dello scultore Massenille, consiste in una roccia in granito nel quale è incassato il medaglione di Macè.

Davanti, un gruppo rappresentante la Francia che conduce due fanciulli verso l'istruzione.

La cerimonia è stata semplice ma commovente.

— Ci scrivono da **Milano**:

La votazione per le elezioni delegitiv d'accettazione e di quelle di collocamento per la triennale di Belle Arti ha dati questi risultati:

Giurì di accettazione: Bouvier 49, Confalonieri 45 Beppin 43, Morbelli 42, Ripari e Butti 38, Cagnoni 36, Conti 35.

Giurì di collocamento: Previati 70, Baltrami 68, Cisilini 65, Chiesi 46, Nocito 44, Salvadori 43, Astori 41.

Varie. — Come era stato annunziato, si è aperta al Palazzo di Cristallo di Londra l'esposizione di istrumenti musicali. Notevoli una completa collezione di istrumenti da orchestra dell'epoca di Haendn, alcuni tamburi conservati alla Torre di Londra e datanti dal 1745, un vecchio flauto greco che rimonta a due secoli prima di Cristo, una reta a saltorio del VII secolo dell'èra volgare, alcune vecchie spinette, un pianoforte Broadwood del 1791, un pianoforte fatto fare da Napoleone I per Maria Luisa, varii antichi Erard e finalmente una collezione di istrumenti musicali della Cina, del Thibet, della Persia e dell'India.

L'esposizione sarà completata con varii autografi e ritratti dei più noti musicisti e con alcuni antichi manifesti teatrali.

Necrologio. — I giornali inglesi annunziano la morte, all'età di 91 anni, del tenore Edmondo Edmunds, ritirato da molto tempo dalle scene e che poi si era dato all'insegnamento.

Egli aveva accompagnato Paganini nella *tournée* che fece in Inghilterra ed aveva avuto la sua ora di celebrità.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI', 18 Luglio 1900 — S. Federico.

Leva il Sole alle ore 4.51 m. — Tramonta alle 7.40 s.
La Luna si leva alle ore 15.57 s. — Tramonta alle 14.30 m.

Quaranatore. — Dal 17 al 19 a S. Galla presso p. Maurizio.

BOLLETTINO METEORICO.

17 luglio, ore 15.

In Europa: pressione massima intorno a 769 sulla Polonia e sul Nord-ovest della Francia; minima a 758 a Pietroburgo.

In Italia nelle 24 ore: barometro stazionario sulla valle Padana, salito altrove, fino a 4 e 5 mil. sulla Sardegna, temperatura poco aumentata; nessun fenomeno notevole.

Stamane cielo dappertutto sereno, venti deboli settentrionali, mare calmo.

Barometro: livellato intorno a 767 mill.

Probabilità: venti deboli vari, ancora tempo sereno.

Sciarada

Sen'alti del *primiero*
Mai poggiar potrai sublime,
Nè, di fior il nome imiero,
Il tuo labbro non esprime
Se gli manca il *mio secondo*
Cosa sotta regge il mondo:
Se d'ogni *altro* il lume tace
Nè il candor che si ti piace
Nè il mio *tutto*, o caro lettor,
Ammirar potresti allor

Sfogliatine del Passatempo precedente:
Dar-do.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 15 luglio.
Nati 12.
Morti 22 dei quali 8 sotto i 7 anni.

NOZZE

Alarjani Arturo di Gaetano, Roma, 27, celibe
Castaggini Augusto fu Angelo, Viterbo, 56, coniug.
Achiesti Teresa fu Francesco, Bastia (Perugia) 56, coniug.
Cantalupi Pietro fu Palmiro, Roma, 74, vedovo
Fontanesi Massimino fu Augusto, Pancrazio Farnonse, 14
Qualini Giulio fu Antonio, Orta Novarese, 59, coniug.
Quintiliani Giovanni fu Antonio, Firenze, 67, vedovo
Rispo Giulio, Roma, 3
Salvaggi Caterina fu Pietro, Roma, 88, vedova
Serafini Giacchino fu Giuseppe, Roma, 52, celibe
Vetrani Giulia fu Vincenzo, Palestrina, 37, coniug.
Scribani Lida fu Benedetto, Roma, 74, vedova
Mauri Vincenzo fu Domenico, Rieti, 81, vedovo
Salvatori Nicolina fu Domenico, Norcia, 27, nubile.

La famiglia Alagiani vivamente commossa ringrazia tutti coloro che hanno voluto accompagnare all'ultima dimora il suo caro estinto

ARTURO

Francesco Laugeli con la più grata riconoscenza ringrazia i numerosi parenti ed amici che hanno voluto prendere parte al suffragi celebrati per l'indimenticabile sua sposa **Angelina.**

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Ammin. sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7di sera le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1212
per gli uffici di Redazione N. 1207.

Palazzo di Giustizia

Tribunale - X Sezione penale.

Pres.: Cavalli - Giud.: Ghidoli e Falqui - P. M.: Santoro - Dif.: Palmieri e Conicia.

Furto di scarpe.

La notte del 18 giugno, ignoti ladri entrarono nel portone N. 40 di via Torre Argentina, ad ivi, aperta con chiave falsa la porta interna della calzoleria di Egisto Gaetani, rubarono 60 paia di scarpe di bulgaro, per un valore di oltre 500 lire.

Non contenti, tentarono di aprire anche la pizzicheria di Giuseppe Agnelli, situata nella stessa via, ma il tentativo non riuscì, perchè la chiave falsa si ruppe nella toppa.

La seguito a confidenze la P. S. assodò che il ladro era certo Antonio Marzi, di anni 60, da Roma, recentare, ab. in via Cola de' Rienzi n. 24, e che le scarpe erano state ricevitate da Gennaro Minichiello di anni 45, da Civita Nuova, calzolaio ab. in via Bocca di Leone n. 90.

Ieri il Tribunale condannò il Marzi a 2 anni e mezzo di reclusione e il Minichiello a 15 mesi della stessa pena e a L. 50 di multa. Entrambi poi ad un anno di vigilanza della P. S.

Sezione straordinaria.

Pres. Nazzaro - Giudici: Felici e Ranzo - P. M. Civico.

Cambiali false.

Arcangelo Ottaviani, negoziante di oggetti d'oro in piazza Dante n. 9, nel febbraio consegnò al commesso Orvedo Cecchini, di anni 53, da Rimini, ab. in via Ricasoli n. 19, per circa 300 lire di merce perchè ne procurasse la vendita.

Il Cecchini, invece, per una parte della merce, falsificò di sana pianta delle cambiali dando a credere all'Ottaviani di averla venduta a scadenza, per il resto, poi, non se ne fece più vedere.

Fu querelato e ieri il Tribunale lo condannò in contumacia a 4 anni e 7 mesi di reclusione e alla multa di L. 320.

VII Sezione.

Pres. Arcangeli — P. M. Cristiani — Dif. Tozzi.

Messo esattoriale assolto.

Giuseppe Terribili di anni 34, da Roma, messo esattoriale a Nettuno nell'ottobre del '98 rincosse da Marcia Combi L. 25 coll' obbligo di versarle all' esattore Salvatore Pollastrini. Ma egli si tenne il denaro e ieri fu giudicato per l'accusa di peculato.

Il Tribunale però lo assolvette per non provata reità.

Fallimenti in Roma.

Bartini Domenico, negozio di pellami, via Giubbonari 34. Fallimento dichiarato ieri ed istanza proprio. Giudice delegato avv. Mandosi Antonio. Curatore Avetoni Luigi. Francesco via Collegio Capranica 1. Prima adunanza 4 agosto. 30 giorni per promettere i titoli. 4 settembre chiusura della verifica.

Attivo dichiarato L. 4073.28. Passivo L. 3322.17.

REVOCHE — **Giannetti Agostino**, vetraro, via

Nettuno
Per il pubblico addetto
sopra una tratta
ed è stabilito
voni. L'ufficio
ha e la consegna
lesso l'addome
Varie: Codici
di virilizza:
gi. Conferenzi
Stradario
ne codificazione
Provinciali
Nessun cod
CURAFORI
Pistro, con
vemo

Dalla

Nettuno
porato addetto
sopra una tratta
ed è stabilito
voni. L'ufficio
ha e la consegna
lesso l'addome
Varie: Codici
di virilizza:
gi. Conferenzi
Stradario
ne codificazione
Provinciali
Nessun cod
CURAFORI
Pistro, con
vemo

Cron

Tempera
Per il collocamento
assimo 31.6

Quirinal
tenente gen
dante della
Vaticana
poso. Ha sole
polla e gli ai
ordinem.

— Dimenica
Ceppetelli, Ar
ministrò solen
sandolito dagli
Romani. Il mon
cosi, 26 subdi

Arrivi e
Il 4490 per
Stringher; all
mmon.

Giunta A
dal Presidente
ta Provinciale
le opere Pie e

Fel sindac
del sindaco.

Il mon
— Ieri alle 10
tato, nuovo c
Roma. Un gra
corpi che fann

Fel mon
Ci scrivono:

A proposito
sui monumenti
di lei sopra un

Domenica sco
delle Antiche
nell'osservare
alla base di es
chi attorno, pu
po' di tutto.

Altro che la
Non scagero: l
Ci vuol tanto
al monumento,
quotidiano a un
magnifico cavall

Alzi la voce
L'*assiduo* non
il cane. Ed è
bassorilievi del
monte di campi
alla campa
colonnello com
stria-Ungheria,
addetto milita
visitato ieri l
stettero alla ge
artiglieria ven
ciano.

L'esercizio
struzione perfe

I due addetti
ficiali del reg
e quel cavalle
italiano. Si tra
reggimento fan
tezia.

Fambini
delle ore 9, no
Gianlavora 25

Per vendre i
nagiato, presso
Montebello, è n
bine di età ch
amministrazio
parte della sco
Agosto.

R. Accade
la di recitazio
ere la recitazi
e Randini Fern

A propo
scrivono:

Oh ci sarà m
cati dell'Impro
dichiarare, con

1° Che è a
dall'Impruneta
pero e si siano
gregori.

2° Che esso
po di concorre
il lavoro; ma
quilli a lavora

3° Che la
la maggioranza
che viene rico
poteva quindi
di sciopero.

Segnano le

Prendiamo
in casi simili

— Dopo l'o
di Castello ci
struzioni del
via d. I Grac
Marotta, nonc
gnili di vetro
il Commissari
tatti gli opera
lavoro attuale

Gli auto
Ulrici Emil
le dei sodi, n
Panzacchi, st
istruzione, del
ministero perch
re per erigere
ha precedute
secolo elettr
Vaticano. Vi
Pinchia; consi
gerti, l.. Grau
Il, marchese
Zuzay, revisor
De Brun.

I notai
mi d'idoneità
agosto p. v.
Appello.

Il termine
nuova sessione

dalle Mura 196. Servante il fallimento anche per gli effetti penali. Vieno cancellato il nome del Giunnetti dall'albo dei fallisti per avere soddisfatte gli obblighi assunti col concordato. Sentenza di ieri.

PRIME ADUNANZE - Grillo Cesare, genet sarbinfieri, via Carlo Alberto. Commissione di vigilanza eletta ieri: Scotoloni Augusto, Di Pietro Francesco e De Gregori Natale. Proposta la nomina dei curatori Louis avv. Agostino.

Codini Cesare, fornaio, via Babuino, 47. Commissione di vigilanza: Giobbe Gaetano, Pozzi Giuseppe e Olivieri Luigi. Confermati curatore Barlotoni Alessandro.

Strainbondo Gregorio, fabbro, via Croce, 10. Nessun creditore comparve ieri alla prima adunanza.

Provinciali Gaetano, generi diversi, via Reggio 677. Nessun creditore ieri si presentò alla prima adunanza.

CURATORI CONFERMATI - Giannini Ing. Pietro, con sentenza di ieri del fallimento di Palombi Antonio

Dalla Provincia Romana

Nettuno. 17 — Alle 11 e mezzo circa un operaio addetto alla trebbiatura del grano, passando sopra una trebbiatrice, ha posto un piede in fallo ed è caduto nell'orifizio nel quale si pongono i covoni. L'ellea gli ha stritolato orribilmente la gamba e la coscia destra e il piede sinistro e gli ha leso l'addome e la colonna vertebrale.

L'urto è stato così violento che la puleggia che univa la macchina con la locomobile è saltata via.

Il disgraziato, che aveva appena 38 anni, è stato subito trasportato all'ospedale di Tata Bene Fratelli, ove malgrado le sure più energiche, è morto un'ora dopo tra spasimi indicibili.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: massimo 31.6 — Minimo 20.1.

Quirinale. — S. M. il Re ricevette ieri il tenente generale Fecia di Cossato, nuovo comandante della divisione di Roma.

Vaticano. — Ieri il Papa è rimasto in riposo. Ha solamente ricevuto il cardinale Ramolino e gli altri prelati pel disbrigo degli affari ordinari.

— Domenica nella chiesa di S. Apollinare Mons. Cepptelli, Arcivescovo di Mira, Vicegerente, amministrò solennemente la cresima all'Ordine, assistito dagli alunni del Pontificio Seminario Romano. Vennero ordinati 25 accerdoti, 16 Diaconi, 26 suddiaconi e 27 Minoristi.

Arrivi e partenze. — Ieri partirono alle 14,30 per Udine il sottosegretario di Stato on. Seringher; alle 21,20 per Nervi il generale Torrigiani.

Giunta Amministrativa. — Presidenta nel Prefetto Colmayer si è adunata ieri la Giunta Provinciale Amministrativa per la tuteia delle opere Pie e dei Comuni.

Feri sindaci. — Quest'oggi è il compleanno del sindaco, che compie 42 anni. Auguri e sinceri.

Il nuovo comandante in Divisione — Ieri alle 10 e mezzo il generale Fecia di Cossato, nuovo comandante la Divisione militare di Roma, ha ricevuto i generali o i comandanti dei corpi che fanno parte della guarnigione.

Pel monumento a Carlo Alberto. — Ci scrivono:

A proposito dell'articolino di cronaca *La fiera sui monumenti*, mi permetto richiamare l'attenzione di lei sopra un altro ben più grave scandalo.

Domenica scorsa andai a vedere il monumento a Carlo Alberto ed ebbi un senso di disgusto nell'osservare tutta quella gente spicciola seduta alla base di esso, con un vero esercito di marmocchi attorno, più o meno sudici, che facevano un po' di tutto.

Altro che la fiera nella chiesa di Sant'Andrea! Non sagure: lo spettacolo è davvero turpe.

Ci vuol tanto a colle care una inferriata attorno al monumento, in modo da impedire lo stesso quotidiano a un passo dal Quirinale? Ah se quel magnifico cavallo tirasse un po' di calci!

Ale la voce alla che può e sa.

L'*asciso* non farà certo a cedismo che sia il caso di occuparsi della cosa, anche perchè i bassorilievi del monumento possono essere facilmente deturpati.

Al campo di tiro a Braccliano. — Il colonnello conte Marenzi, addetto militare d'Austria-Ungheria, ed il capitano de Weidenhjelm, addetto militare di Svezia e Norvegia' hanno visitato ieri il campo di tiro a Braccliano. Assistettero alla gara di ti o del 24° reggimento di artiglieria venuto da Napoli al campo di Braccliano.

L'esercizio ebbe ottimo risultato e mostrò l'istruzione perfetta del brillante reggimento.

I due addetti militari furono ricevuti dagli ufficiali del reggimento con quella squisita cortesia o quel signorile riguardo che distinguono l'ufficiale italiano. Si trattennero anche in mezzo del 24° reggimento fanteria, accolti colla medesima cortesia.

Tambini al mare. — Ieri mattina, col treno delle ore 9, sono partiti per l'Ospizio Marino di Giulianova 25 bambini dell'Educatorio Pestalozzi.

Per venire in aiuto ai desideri rinvenuti dagli ragazzi, presso la Scuola Comunale Pestalozzi in via Montebello, è aperta l'inscrizione di bambini e bambine di età da' 6 a' 12 anni, che, mediante il pagamento anticipato di L. 35, saranno ammessi a far parte della seconda spedizione fissata a' primi di agosto.

R. Accademia di S. Cecilia. — Nella seduta di restituzione diretta da Virginia Marini ottennero la laurea di sig.a Innocenzi Gilda, Ravà Bice, e Bandini Fernando.

A proposito di uno sciopero. — Ci scrivono:

Gli scorsi muratori addetti ai lavori nei fabbricati dell'Impresa Calderai e Lazzarini tengono a dichiarare, contrariamente a quanto fu pubblicato:

1° Che è assolutamente inesatto che gli operai dell'impresa suddetta si sia no ieri messi a lavorare o si siano posti in mote per proeeeciar nuovi gregari.

2° Che essi furono invece istigati da un gruppo di scioperanti e di disecnpati ad abbandonare il lavoro; ma che si opposero e continuarono tranquilli a lavorare per l'intero giornata.

3° Che la mercede che essi percepiscono personalmente la maggioranza dei muratori è superiore a quella che viene richiesta dagli operai scioperanti e non potera quindi per loro costituire protesto alcuno di sciopero.

Seguono le firme dei capi squadra.

Prendiamo atto della rettifica, aggrandendo che in casi simili possa sempre avvenire altrettanto.

— Dopo l'ora di colazione ieri, alle 8, ai Prati di Castello oltre 200 operai muratori delle costruzioni del Vaticano e del Collegio Urbano di via di Grachi, alla dipendenza dell'Im, resa Marotta, nanchè una quindicina dell'impresa Regnoli nell'istessa via scioperarono. Into venuto il Commissario di Polizia, cav. Anselmi gnadi tutti gli operai furono persuasi a riprendere il lavoro attendendo le pratiche che farà l'autorità.

Gli artisti ed artisti drammatici e lirici italiani che desiderano di partecipare le dei soci, sotto la presidenza del presidente on. Panacchi, sotto-segretario di Stato alla pubblica istruzione, ha nominato — finalmente! — una Commissione revisrice cui fu affidato il modo migliore per erigere la Società in Ente morale, ed infine ha proceduto alla nomina del nuovo Consiglio, risultato eletto quasi unanimente presidente, on. Panacchi; vice-presidenti, prof. Giovagnoli e on. Pinchia; consiglieri, prof. A. Costanzo, comm. E. Costetti, L. Grande, avv. L. R. Monteehi, V. Molajoli, marchese B. Pandolfi, cav. L. Lapiccirella, cav. R. Zanna; revisori, cav. F. Ciacoli Mengaldo e M. A. De Brun.

I notai — La sessione ordinaria degli esami d'idoneità al notariato è stata fissata pel 14 agosto p. v. alle ore 16 presso la R. Corte di appello.

Il termine utile per la trasmissione delle domande scadeva il Presidente della Commissione scade improrogabilmente, il 31 corr.

Congregazione di carità. — Stamo ieri di amministrazione della Congr. di carità di Roma fu premiata all'Esposizione di Parigi — Diamo benincenza e previdenza — colla medaglia d'argento per i lavori di ricamo in oro e seta e arazzeria, che si eseguiscono nei laboratori E. Respoli e S. Susanna, da circa 200 operaie povere raccolte dalla Congregazione di carità.

Su questo proposito daremo alle notizie particolareggiate.

Educatorio Savoia. — Venerdì 20 corrente, onomastico di S. M. la Regina, alle ore 3 1/2 pom., con intervento di S. E. il ministro Brano-Chiaudano, presidente della filantropica istituzione, avrà luogo la distribuzione dei premi agli alunni che durante l'anno se ne rosero meritevoli per condotta e profitto. Sa à anche fatta una esposizione dei lavori manuali eseguiti dagli alunni medesimi.

R. Università — Continua l'elenco dei laureati:

In medicina: Alessandro Bernardini, Emilio Tascicotti, Demetrio Bombelli (pieni voti assoluti: dissertazione: *Contributo allo studio delle modificazioni del ricambio materiale negli animali privati di cepsule surrenali*), Fausto Corti, Fagnano Craracciolo (pieni voti assoluti; dissertazione: *sulla funzione sussotoria dell'intestino*; Guido Mendes, Rodolfo Ugolini (pieni voti legali; dissertazione: *I disturbi dell'associazione dalle idee nei paranoici. Esperienze di psicopatologia individuale*); Armodeo Farra, Armando Biascetti.

In giurisprudenza: Attilio Zurra, Giuseppe Finiti, Massimo Pilotti (pieni voti assoluti non lode; dissertazione: *La perpetua causa delle servitù prediali*), Natale Lanfia, Kanlo Giorgi Virginio Forzetti, Umberto De Gregorio, Giuseppe De Angelis, Giuseppe Farina, Bartolomeo Canonica, Paolo Giuseppe Pagni, G. B. Honorati, Gaetano Nicoli che discusse brillantemente la tesi: *Dell'azione civile dopo il giudizio penale.*

In chimica: De Vecchis (pieni voti legali; dissertazione: *La proiezione cona nucleo della molecola (diamoniide)*, Angelo Berrozzani, Umberto Galloni (pieni voti assoluti; dissertazione: *Dissertazione chimica unno e dissertidiosicchimoscelina*); Itale Belluci (pieni voti assoluti; dissertazione: *su alcune combinazioni del platino*); Enrico Moscetti (pieni voti legali; dissertazione: *Contributo allo studio di alcuni acidi inorganici*); Aicesto Sani, detti. Clemente Corrado Taggiari (pieni voti legali; dissertazione: *Sopra alcuni composti del cromo*); Giuseppe Bacchia (pieni voti legali; dissertazione: *Contribuzione allo studio geologico e paleontologico della Capitanata*).

Alle Acque Albule. — Anche noi annunziamo con vivo compiacimento, che quest'anno quell'amena stazione termale delle Acque Albule è stata completamente rimessa a nuovo e migliorata secondo gli ultimi dettami della scienza.

Il servizio del Tramway a vapore essendo stato anco notevolmente riformato, merce l'autazione del 1° aprile accelerati, il pubblico si reca ve ben volentieri al questo comodino e comodo mezzo di trasporto, giacchè le partenze succedonsi a breve intervallo, permettendo a tutti di fare il bagno in due ore e pochi minuti.

Come al solito la direzione del Tramway ha messo in vendita i libretti d'abbonamento cumulativi per viaggio e bagno, valevoli questi anche per fasce e lenzuola.

Per acquistare detti abbonamenti ogni interessato potrà rivolgersi alle stazione dei tramways elettrici in piazza Venezia od a quella dello stesso Tramway di Tivoli a porta S. Lorenzo.

I bagni pubblici. — Si avverte che le capanne per i bagni gratuiti nel Tevere sono state tutte seggiorni locaiiti: 1° Sotto il Mattatoio vecchio a' piedi del nuovo ponte di fluvia — 2° A metri trenta a valle del Ponte S. Angelo — 3° A metri dieci a monte di Ponte S. Angelo

Guardie municipali. — Le promozioni eseguite dal suddetto Corpo dal 1° al 15 luglio:

Arrestati: Per furti 3 - Ferimenti 2 - Titoli a vevisti 13.

Denunziati: Per oltraggi agli agenti di forza pubblica 3 - Accattonaggio 106 - Vasi non asciugati 6 - Abbandono di veicoli 7 - Incolumità pubblica 1 - Ubriachezza 1 - Maltrattamenti agli animali 1 - Titoli diversi 26.

Contravvenzioni: Per panni stesi 472 - Carrettieri sedutì sul carico 109 - Naturali occorrenze fuori dei luoghi prescritti 130 - Tasse cani 107 - Alla legge metrica 7 - Carne non d'ammettersene per involgere derrate 10 - Titoli diversi 2464.

Altre operazioni: Malati candotti agli ospedali 909 - Alteri accorsi 8 - Fanciulli smarriti 1 - Condizioni agli agenti di P. S. 1 - Cani accalappiati 193 - Incendi 1.

Oggetti rinvenuti: Dallo guardie 2 - Consegnati alle guardie 7.

Avvenimenti 494. — Totale delle operazioni 4398.

Gli oggetti smarriti. — Oggi, alle ore 8, nel locali in via Cernaja n. 8, avrà principio la vendita degli oggetti rinvenuti durante il periodo dal 1° agosto 1898 a tutto 1899 e consistenti in orologi, oggetti d'oro, ombrelli, bastoni, biancheria, ecc.

Se la vendita non verrà ensurita, sarà proseguita domani alla stessa ora.

Circoli e Società. — *Circolo Savoia.* - Questa sera alle 2 assemblea generale dei soci nella residenza sociale per deliberare sull'acquisto di giuochi.

Esami di riparazione si fa noto alle famiglie che la Scuola d'Istruzione Classica e Tecnica in via del Sudario 91 è la migliore per preparare i giovani di tutte le classi Ginnasiali Tecniche e i locali agli esami di ottobre.

La Libreria A. Giovannetti, nel Palazzo del *Popolo Romano*, avvisa i Signori amatori di libri che ha acquistato una grande partita di publicazioni della Casa Felice Le Monnier, comprese tutte le antiche edizioni esaurite. Prezzi limitatissimi.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 16 luglio 1900.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti						Rimasti		
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	Guar.	Sens.	Tot.	U.	D.	Tot.
S. Spirito	171	131	302	30	24	54	31	25	56	139	12	200	170	130	300
S. Antonio	141	209	405	8	9	17	3	7	10	98	14	122	146	211	357
S. Galla	150		150	4		4	3		3	119		119	152		152
S. Giovanni	153	156	309	45	34	79	31	30	61	98	10	139	169	160	329
S. Giacomo	134	105	239	4	3	7	6	3	9	70	10	85	136	105	241
Consolazione	11	10	21				1		1	7		8	10	10	20
S. Giacomo	74	14	189				2		2	1		1	72	14	186
	1123	625	1748	91	70	161	76	65	141	532	46	1119	1145	630	1775

Morti — Alla Consolazione sono morti Grandoni Pasquale d'anni 11 da San Leo Romano che il 18 dicembre in Tivoli accidentalmente cadde, e il nonnino Galloni Lorenzo d'anni 86 da Varco Sabina cadato ieri l'altro dal muraglione a Ripa Grande.

Egli abitava con la moglie in via degli Strengari 9 p.

Pattaglioni. — Dal pattuglione la scorsa notte furono arrestati:

In piazza Montanara i braccianti Resal Agostino d'anni 42 e Giuliani Lorenzo d'anni 36 da Varco Sabina, ambedue trovati in possesso di una roncola e di un coltello a tre scrocchi — al vicolo della Palma certo Moretti Gioacchite di anni 37 da Tramonte, trovato in possesso di una rivoltella di cui non sa dare conto. Ambedue vennero per citazione direttissima condannati a 40 giorni di reclusione per ciascuno.

Gravi disgrazie. — Le bambine Annunta Collioni di Giovanni, di 6 anni, da Rubano, Giuseppina e Tor Pignattara, ieri, mentre con alcuni altri ragazzi si divertiva a trascinare un carrettino per sponde, cadde e rimase sotto una ruota.

Fu portata all'ospedale di S. Antonio, ove i medici, dopo avere riscontrata la lei varie contusioni e commozione viscerale, si riservarono il giudizio.

— Domenico Pratelli da Pasquale di 67 anni, da Urbania (Urbino) dimorante in via dei Cannetl fuori Porta S. Giovanni 8, manuale, ieri, nei lavori di fegnatura in via Montebello nall'altezza un blocco di travertino, scivolgiò con un dito fra la catena e l'ingranaggio. All'Ospedale di S. Antonio, per la riportata asportazione dell'unghia della mano destra. Fu giudicato guaribile in un mese.

Tentato suicidio — Ercolo Accorsi di Giulia, di 36 anni, da Firenze, fabbro, affetto fino dalla fanciullezza da grave malattia nervosa che gli procurava spesso attacchi epilettici, ieri, nella prima ore dell'alba, nella gradinata della chiesa di S. Maria Maggiore tentò di accidersi, vibrandosi un colpo di rasoio alla gola.

All'ospedale di S. Antonio fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Dalla finestra. — Il mattonatore Giampieri Alessandro, insieme alla guardia di città Sollitto Salvatore, costiene, ieri, alle 17, a S. Spirito sua nipote Giampieri Olga, di anni 4, romana. La povera bambina, nell'affacciarsi ad una finestra della sua abitazione, in via Uffici del Vicario, N. 19, piano 2°, ora situata nella sottostante strada, riportando una ferita alla fronte con commozione cerebrale.

Verso in pericolo di vita.

Ladri. — L'altra notte i ladri s'introdussero nell'osteria in via Uffici del Vicario, N. 16, e robarono 10 lire dal cassetto del bancone.

Pacchetto. — Nella cantina del forno di De Santis Carlo, in via Borgo Nuovo, N. 127, fuel sera si appiccò il fuoco a un cumulo di carbonella.

Giunsero subito i vigili, allontanarono qual pericolo.

Barufe. — Vincenzo Di Teo fu Giacomo, di 48 anni, da Frosinone, stallaro, abitante alla scuderia in via Aldine Sante, n. 25, per motivi di minore questioni col carrettiere Fiorentini, fu quale venne colpito al viso con un bastone. Riportò la frattura della ossa nasali e grave contusione all'occhio sinistro.

I medici di S. Sa't'Antonio si riservarono il giudizo. Il Fiorentini fu arrestato.

— Angela Luce di Giovanni, di 31 anni, da Massa d'Alba, due rante in via Principe Amedeo 34, circa le 19 di ieri, in piazza Vittorio, questiva per gelosia col marit. Leopoldo Gentili e da questi ricevette colpi di bastone che le cagionarono contusione e distorsione della mano destra e contusione alla spalla destra.

All'ospedale di Sant'Antonio fu giudicata guaribile in 15 giorni.

A Sant'Antonio — Risorsati:

Artero Baraldi fu Antonio, di 40 anni, da Bologna, dimorante in via Ernici 10, meccanico nel laboratorio d'artiglieria in via di P.ta S. Lorezzo, investito al magio, ai feri ali indice della mano destra. Guarirà in un mese.

— Alvise Spadoni di Luigi, di 23 anni, da Spagnola (Terni), abitante in piazza S. Croce in Gerusalemme, N. 18, conduttore del tram elettrico, mentre aggiustava l'apparecchio d'un carrozzone in via Nomentana, davanti alla villa Torlonia, rimase gravemente ustionato alla mano sinistra dalle faville che si sprigionavano dall'apparecchio. Guarirà in 25 giorni.

— La guardia municipale Tuzi Pio, di 33 anni, da Monte Celio, della sezione del Colosseo, lersera, alle 22,30, in piazza dei Cinquecento mentre correva per arrestare un giovane che era venuto a risse con altri avvinazzati cadde e si produsse escoriazioni alla gamba sinistra.

Guarirà in 10 giorni.

A San Spirito. — Ricoverati:

— La bambina Bisini Anna, di anni 6, romana, nella sua abitazione in via dei Cappellari 31, si rovesciò addosso dall'acqua bollente. Sua zia De Marchi Elisa la condusse all'ospedale.

A San Giacomo. — Ricoverati:

— Nello stabilimento Fumaroli, fuori porta del Popolo, il mercatino Giuseppi Pierino, di anni 45, da Assisi, casualmente si produsse ferita guaribile in 12 giorni.

Arresti — In piazza Sciarra, le guardie trassero in arresto il manovale Petri Virgilio, il quale, armato di coltello, minacciava il giovane Incelli Rodrigo, figlio del portinaio del palazzo Sciarra, per parole sapre corse tra di loro.

— Il mercatino Magale Andrea, abitante in via del Gesù, palazzo Alfieri, accortosi della scomparsa di due biglietti di Banca di lire 50 ciascuno, ne diede denunzia al Commissariato di Trevi. Fu arrestato il domenico del Magaie, Pierotti Giovanni, di anni 24, romano.

Odol: squisito rinfrescante della bocca.

Piccola Cronaca

Programma musicale da eseguirsi questa sera dalle 21 alle 23 in piazza Colonna, dal Concerto comunale:

1. Saint-Saëns - Marche Heroique.
2. Beethoven - Adagio della sonata patetica - Minuetto e finale dalla sinfonia in re.
3. Verdi - Preludio atto terzo della "Traviata,,
4. Wagner - "Siegfried,, fantasia.
5. Rossini — "Matilde di Sabaluna,, sinfonia.
6. Strauss - "Kiss,, valzer.

Monte di Pietà.

Mercoledì, 19 luglio 1900 - 2.ª *Custodia vendo*:

Oggetti d'oro impegnati il dì 18 dicembre 1899 fino alla polizza 178922.

La 3.ª Custodia vendo

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 29 dicembre 1899 fino alla polizza 287571

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di Mercoledì, 18 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

Costanzi — Se si dovesse dire della ripresa della lersera del *Ballo Blasone*, bisognerebbe necessariamente ripetere alle cronache passate, poi sciogliere inni alla compagnia, all'impareabile Calabresi ed anche alla mossa in scena rioco. Perciò limitiamoci solo a constare che il concorso del pubblico e gli applausi furono in quantità.

Stasera con lodevole intendimento e con sagace accortezza si replica *Zazà*: e la replica non potrebbe giungere più opportuna in quanto che, dove all'aver lasciato fuori del teatro, ieri l'altro, una Zilla che non potè assistervi, la Zazà suscitò in tutti i fortunati intervenuti, il desiderio intenzionato di rivedere e riammirare Irma Gramatica nella parte della protagonista.

Domani *La Cisteriera*, una commedia nuovissima in 5 atti di M. Donnay.

Adriano — Ieri sera gli esordisti della locanessa ammucstrata richiamarono discreto pubblico che mostrò non appiausi la sua soddisfazione per la originalità del lavoro.

Stasera torna comparsa della locnessa e composto spettacolo da parte di tutti gli artisti del circo Guillaume.

Domani due spettacoli.

Sferisterio Sallustiano — Ecco le partite di oggi:

Prima partita — Hardini, Gilli e Manetti *rossi*; Jossi, Carlini e Nidiaci *turchini*.

Seconda partita — Scandinna, Silli, Nidiaci *rossi*; Jossi, Marini e Manetti *turchini*.

Fabr...

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Zazà*, ore 21.
Adriano — Circo equestre Guillaume, ore 21.
Sferisterio Sallustiano — Circolo del pallone, ore 18.

Atti Parlamentari

Vendesi collezione ATTI PARLAMENTARI dal 1870 fino a tutto il 1899 in 30 Volumi 1/2 o più. Rivolgersi al nostro Ufficio Amministrazione.

REGNO D'ITALIA

LOTTERIE Riunite NAPOLI-VERONA

autorizzate con Legge 15 Febb. e Decreto 20 Apr. 1899

Esenti da ogni tassa

Sottoscrizione Pubblica a 20/0 Centisimi completa di Biglietti da L. **Dieci** ciascuno: FRAZIONABILI in Centesimi di Biglietti.

In Centinaia di decimi di Biglietti. In Biglietti singoli.

Prezzo di Sottoscrizione:	L. numerato
Ogni Centinaio di biglietti	L. 1000 - L. 200
Ogni ,, di mezzo biglietti	,, 500 - ,, 100
Ogni ,, di decimi di biglietti	,, 100 - ,, 20

Il saldo si effettuerà in quattro rate uguali al primo versamento, pagabili al 15 Agosto - 15 Settembre - 15 Ottobre - 15 Novembre dell'anno in corso.

Si possono sottoscrivere anche biglietti singoli al prezzo di Lire Dieci ciascuno pagabili L. 2 alla sottoscrizione ed il saldo in quattro rate mensili di L. 2 alle scadenze sopra indicate.

La sottoscrizione rimane aperta sino al 31 Luglio 1900

I sottoscrittori per Centinaia di biglietti o frazione di biglietti hanno vincite garantite e partecipano a utili che non possono scendere sotto il 5 per cento.

La Lotteria si compone di 2700 Centinaia di Biglietti che concorrono ai premi col solo numero progressivo senza Zeri davanti e senza Serie o categoria.

I premi sono 2710 da L. 250000-125000-50000-25000-20000 per l'importo di UN MILIONE TRECENTOMILA LIRE

tutti in contanti esenti da ogni tassa

I biglietti col numero immediatamente primo o immediatamente dopo a quelli vincenti i premi principali riceveranno Lire **25000-12500-5000-2000** in modo che tre biglietti con numero consecutivo possono vincere tre premi per Lire **Trecentomila.**

Il Decreto che approva il piano prescrive quanto segue:

« L'estrazione dei numeri vincenti si farà in Napoli verrà eseguita con tutte le formalità e cautele a norma di Legge in epoca da stabilirsi d'accordo fra i due Comitati, e non più tardi di sessanta giorni dopo tratta oltre il 31 dicembre 1900. Alla stessa potranno assistere i possessori di biglietti con facoltà di contestazione alla quale le operazioni lnnenti procedano colla massima regolarità e precisione. »

Presso i principali Banchieri e Cambia-Valute si ricevono sottoscrizioni, si vendono i biglietti e si distribuisce GRATIS il programma che contiene la distinta dei premi e schiarimenti interessanti.

In Genova presso la Banca F.lli Casareto di Xaco, Via Carlo Felice N. 10. — In Roma presso: Banco M. Mozzi - Banco L. Corbucci, Piazza di Spagna, n. 88 - Banco Prato e Ramoni, Via Nazionale n. 26 - Banco di Cambio Romano, Via del Corso n. 336.

l'ortosangiorgio (Mare Adriatico) camere mobiliate, o pensione, rivolgersi per schiarimenti Farmacia Reali Giancari Roma.

Ultime Notizie

S. M. il Re partirà questa sera per Napoli alle ore 18,30 per recarsi a salutare le truppe in partenza per la Cina.

Trattati di commercio.

Le mattina l'on. Carcano rinnì la Commissione permanente per il regime economico doganale. Il ministro riferì sulla diligenza spiegata negli studi per i trattati di commercio col Brasile, gli Stati Uniti, il Giappone e il Montenegro. Accennò poscia ai modi, onde i lavori stessi vedano sollecitamente. Si specificarono che si tratta di rinnovare tre paesi e trattati di commercio con le potenze centrali e la Svizzera.

Promise di prender parte anche lui, per quanto glielo permettessero le sue occupazioni, ai lavori della Commissione.

Prese quindi la parola il Presidente on. Stringher, Sottosegretario di Stato al Tesoro, il quale portato il saluto all'on. Ministro, lo informò sull'avviamento date ai lavori della Commissione e delle raccomandazioni fatte ai Comizi agrari, dalla Camere di Commercio e alle Associazioni interessate, affinchè mandassero da esse sle. ...

Si dichiarò poi a disposizione del Ministero sul desiderio di sui bisogni della produzione del commercio nazionale.

Ministero Grazia e Giustizia.

Ieri alle 19,25 per Napoli partì il ministro di G. e G. on. Gianturco.

Ministero Guerra.

Questa notte alle 0,5 parti per Napoli il ministro della guerra, senatore Ponza di San Martino.

Ministero Lavori pubblici.

Dall'Ispettorato Generale dello esercizio sono state fatte le necessarie disposizioni per agevolare il trasporto delle uve nella prossima campagna vinicola.

L'on. Branca a Napoli.

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Napoli, 17, ore 18.24. — Il ministro Branca ha fatto visita a Napoli ringraziò capo della provincia di Potenza, al quale stamane ha date disposizioni relative allo sviluppo della rete stradale in quella provincia.

Alle ore 9 di stamane ha avuto una lunga conferenza col prefetto, col rettore dell'Università e coll'ispettore di compartimento dal Genio civile disponendo che i liberi docenti impartiscano il loro insegnamento all'ospedale di Gesù e Maria e nei locali di Sant'Aniello.

Ha disposto inoltre di ricercare per le dette lezioni un ampio locale da prendersi anche in affitto.

Alle ore 16 si è imbarcato alla stazione ma rittima per visitarvi i lavori del porto.

Ministero Finanze.

Ieri si firmò il decreto che promulga la legge autorizzante il governo a conchiudere un accordo commerciale col Brasile in base ad una diminuzione di 20 lire a quintale sul caffè.

Ministero Agricoltura.

Gli impiegati straordinari, i vice segretari di ragioneria e gli ufficiali d'ordine del Ministero, che sieno muniti di laurea universitaria o di titolo equipollente, potranno essere nominati all'esame di Monetità a *vice segretario* dovranno far pervenire al Ministero non più tardi del 30 settembre la relativa domanda.

Ministero Marina.

« Col 26 corrente il tenente di vascello Giannelli Guglielmo è destinato a prestar servizio presso il Comando della difesa locale della Piazza marittima di Spezia.

Col 31 corrente il tenente di vascello De Rosa Carlo è destinato a prestar servizio presso la Giunta di revisione del 3° Dipartimento marittimo.

Le "V. Pisani,, è partita da Porim, il "Palinuro,, è partito da Graz, l' "Iride,, è partita da Fiume, il Carlotone,, è giunto a Spezia, il "Misone,, è partito da Augusta, il "Vesuvio,, è partito da Aden.

(8) **Singapore**, 17 — E' giunta la regia nave italiana *Piemontese* con l'ammiraglio Candiani.

A bordo tutti bene.

La Squadra inglese a Venezia

(5) **Venezia**, 17. — Iersera, l'ammiraglio inglese Fisher, offerse un banchetto alla sua nave ammiraglia a bordo della corazzata *Renown*.

Al termine del banchetto, l'ammiraglio Fisher porse il saluto alla Marina inglese alla Marina italiana, sempre ammirata, concludendo col fare un brindisi alle LL. MM. il Re e la Regina d'Italia.

L'ammiraglio Magnaghi gli rispose, ricambiando il saluto a nome della Marina italiana, e concludendo con un brindisi a S. M. la Regina Vittoria.

Parlarono poscia il Prefetto che portò il saluto del Governo ed il Sindaco che portò quello della città all'ammiraglio Fisher ed alla Marina inglese.

Le navi della Squadra inglese erano splendidamente illuminate.

(8) **Venezia**, 17. — Stassera nel palazzo dell'ammiraglio Canevaro ebbe luogo un ricevimento in onore degli ufficiali della squadra inglese. Vintervennero l'ammiraglio Fisher, i comandanti delle navi inglesi, il prefetto, il sindaco, altre autorità, numerosi ufficiali della squadra inglese e della marina italiana, altri invitati e moltissime signore.

Gli capitani furono ricevuti al suono dell'inno inglese.

Le sale erano splendidamente illuminate ed addobbate.

Il ricevimento riuscì cordiale e splendidissimo.

Disgrazia a bordo d'una nave.

(8) **Maddalena**, 17 — Mentre, ieri, la R. nave *Dandolo, Andrea Doria, Morosini, Lauria* e *Castelfidardo* eseguivano delle esercitazioni con piccole artiglierie, davanti all'isola Tavolara, un'avaria al cannone da 57 mm. situato sulla coffa inferiore della R. nave *Andrea Doria*. fu causa della morte dell'allievo cannoniere Grazio Carravello.

BORSE E MERCATI

Roma, 17 luglio.

Mercato sempre debole ed incerto con affari limitatissimi. La Readita per fine corrente quoto 97.62 1/2 e per contanti da 97.57 1/2 a 97.67 1/2.

Rendita 4 1/2 0/0 108 rendenti.

Banche 810 — Commerciali 690 — Credito 509 — Generali 43 — Roma 123 — Gas 765 — Marconi 1055 — Condotte da 220 a 218 1/2 — Meridionali 702 — Mediterranee 517 — Molini 82 1/2 — Omnibus 350 a 340 — Tramvai 1900 — Metallurgiche 179 a 180 — Immobiliari 162 1/2 — Fondiario 475 — Ferriere 145 1/2 — Ordnance incertissimo da 358 a 318 a 330 — Zuccheri 115 — Cosnimi 112 — Fiorni 90 a 90 1/2 — Montecatini 250 — Gestioni 118. Cambi sempre più tesi.

Francia 106.70 — Londra 26.79.

Cambio dazio doganale 18 luglio L. 106,71.

Dal 16 al 22 — fino a L. 100 — L. 106 25.

BORSE ITALIANE — 17 luglio 1900
N. A. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	97 52	97 52	97 55	97 62
Id. fine	—	97 60	97 65	—
Id. 4 1/2 0/0	108 80	108 —	108 80	108 10
Az. B. d'Italia	808 —	—	808 —	808 —
» B Commercio	—	45 —	—	—
» ferr. Meridr.	516 —	517 —	516 —	516 —
» Mediterr.	690 50	700 —	698 —	701 —
» di Torino.	—	—	810 —	—
» di Genova.	—	—	174 —	—
» Tiberina.	—	—	—	—
» Sovvens.	—	—	—	—
» Nav. Gen.	438 —	437 —	—	—
» Rub. Ital.	410 50	417 —	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	301 —	—	—
Id. Merid.	—	—	—	—
Az. Subalpina	—	508 —	—	—
» Mediterr.	—	509 —	—	—
» S. Paolo	—	—	508 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista.	106 75	106 72	106 70
Berlino id.	131 —	131 —	131 —
Londra id.	26 81	26 80	26 81
Londra a 3m.	—	—	—

	106 65	106 60	106 60
	131 —	131 —	130 90
	26 81	26 80	26 81
	—	—	—

Consolidati - Media uff. del Regno. - 16 luglio

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	97.84	95.64
4 1/2 netto	108 02 1/2	106 00 1/2
0/0 netto	97.28	95.28
0/0 lordo	91.20	89.00

Parigi, 17, 18,15

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rend. 4 sop.	—	—	—
» 3 0/0 perp.	—	—	—
» 3 1/2 0/0	102 30	99 95	99 80
ITALIANA 5 0/0	91 45	91 1/2	102 27
Ferrovie	22 70	22 70	91 50
Spagnuola	72 80	72 80	71 99
Prestiti nuova	—	88 80	—
Turchi	—	—	—
Portoghesi	—	—	—
Ungharesi	—	96 25	96 90
Egiziani 4 0/0	—	104 45	104 70
Banco di Parigi	1038	1047	1038
Banco Ottomano	—	534	553
Credito Fondiario	—	—	—
Azioni Suez	—	3455	3485
Lotti Turchi	—	109 1/2	110 —
Ferr. Meridion. Ital.	—	—	—
» Lombarde	—	8 1/2	—
» Italiane	—	25 11 1/2	25 11 1/2
Fondiario Rumeno	—	—	—
Azioni Suez	37 15	—	—
» Canale di Panama	—	—	—
Obbligazioni Egiziane	—	—	—
Rendita Spagnuola	—	—	—
Consolidati Inglesi

L'EREDE MOLESTO

Romanzo di HENRY WOOD

(Traduzione di E. O. T.)

Seconda parte.

CAPITOLO XVIII

La luce si fa alla fine.

Senza quella ribellione non sarebbe accaduto ciò che accadde. Bisogna aiutarla a rimediare a quella sciocchezza.

— Francina — soggiunse Alice — vuoi dunque aiutarlo a riparare a quella sua insubordinazione?

Gerardo la guardò arrossendo e implorando con gli occhi il suo consenso.

— Io non capisco una sillaba di tutti questi enigmi — rispose Francina. Spiegatevi una buona volta.

— Alice teme che io una volta o l'altra sia scacciato ancora dallo zio, e insiste che voi posto impedirlo. Volete?

Francina sorrise e rispose:

— Farò quanto volete per impedire che ciò avvenga, ma badate mettercì sul contratto, che se vi prende vaghezza delle gioie altrui non vi seguirò e vi lascierò goderveli solo.

— Ed io stipulerò il contrario, cioè che mia moglie sarà sempre la mia complice e la mia compagna in ogni azione, in ogni destino.

Questo contratto fu sigillato con un bacio e benedetto dall'angiolo che lasciava la vita, senza rimpianto, perchè aveva formato la felicità altrui.

CAPITOLO XIX.

Mont-Grange riceve visite.

Netherleigh è in sommossa.

Mai come in quel momento i poveri affittuarii di Mont-Grange sono stati oppressi e schiacciati sotto il peso delle gravi imposizioni.

Oscar Darlymple, con mano di ferro, aumentava il fitto delle povere case e delle terre; indiggeva, senza pietà, ammende e multe per ogni trasgressione, ricusava di prendere a carico suo le spese assegnate già al proprietario da lunga consuetudine, in una parola non ammetteva indulgenza per alcuno.

Il suo agente Pinott aveva ordini severi e tutti tremavano dinanzi all'esecutore delle volontà del proprietario.

La Grange era diventata un triste soggiorno. Oscar e Selina abitavano alcune stanze con poche persone di servizio, le ultime rimaste fedeli dopo i disastri finanziari dovuti alle pazze prodigalità di Selina. Nell'interno della casa tutto andava di male in peggio.

Un giorno si presentò ad Oscar il vecchio affittuario Lee, e senza raggiri di parole, cominciò a lagnarsi che la terra tenuta da lui non potesse sopportare l'aumento che Pinott l'agente le aveva assegnato soggiungendo essere venuto a reclamare presso di lui contro questa nuova disposizione arbitraria.

Oscar inflessibilmente rispose che egli non si sarebbe rimosso dalla decisione presa e che tanto peggio per lui, se non accettava le condizioni presenti; avrebbe avuto il suo congedo e sarebbe subentrato altri al suo posto.

Lee lo guardò in aria minacciosa, ma poi credendo miglior partito di fare appello al suo cuore, esclamò;

— Ah! signore, che dite? che dite mai? Ma io sono qui da tanti anni, da molte prima che voi nascaste; questa terra è stata la culla dei padri miei, qui sono nati i miei figli; qui ho vissuto, qui voglio morire. Voi lo sapete, non ho risparmiato nè tempo, nè danaro, nè fatiche per migliorare questo cantuccio che ci ospita, e che mercè le mie cure ha sempre prosperato: come dite dunque che mi fareste surrogare da un altro?

" Non fate che dobbiamo rimpiangere ancora di più la perdita di Mr Roberto Darlymple; siate umano, siate ragionevole con noi tutti.

" Vi parlo anche a nome dei miei compagni, che dividono i miei timori le mie speranze...

Oscar taceva e il vecchio Lee congiunte le mani in atto di preghiera, perorava anche la causa di tutti i contadini delle terre vicine alla sua.

— Basta — esclamò finalmente Oscar — basta! Le mie volontà sono irremovibili. Fate quel che vi pare, rimanete o partite, le nuove condizioni non saranno mutate. Ve lo garantisco.

— E' questa l'ultima vostra parola, signore?

— dimandò Lee.

— Sì — rispose formalmente Oscar.

L'affittuario sentì che il sangue gli saliva al cervello e fuggì temendo di commettere qualche seria imprudenza.

Nella sua corsa furiosa s'imbattè nella signora Darlymple, invecchiata anzi tempo sotto il peso de' suoi dolori, e nella giovane Maria Lyn rimasta fedele alla memoria dell'infelice Roberto.

Nella esasperazione del suo animo, Lee raccontò alle due signore le durezze sofferte dal padrone Oscar, e il rifiuto avutone allora di modificare la sorte dei poveri contadini e concluse col dire:

— Oh! fosse qui ancora il signor Roberto! Non saremmo oppressi in tal modo!

Ambedue le signore, prese da pietà per l'affittuario, e di rimpianto per il caro perduto che egli invocava, arrossirono e lasciarono scorrere le lagrime.

Ma Mrs Darlymple, che per parte sua non aveva da lagnarsi di Oscar, unico suo appoggio, volle mettere una parola di speranza in quello stato di cose e cercò di calmare l'animo esasperato del contadino, assicurando che ella avrebbe interposto la sua influenza a pro delle dimande che aveva fatto invano, fino a quel momento.

Mentre le cose procedevano così penosamente nelle dipendenze di Mont Grange Adele, stanca ancora del suo soggiorno nella casa paterna pregò una sorella Mary Cleveland di ricoverla al ritorno ove almeno avrebbe potuto, sollevarsi colla compagnia dei bimbi festeggianti e irrequieti.

La pace verso cui la disgraziata aspirava, era più troppo irrealizzabile, e l'allegria festosa de' bimbi, avrebbe forse qualche volta distolto da lei la cupa tristezza in cui viveva.

Adele viveva dunque allora con la sorella Mary, ma a nulla valseo le cure e le affettuosità per richiamare un sorriso su quelle smorte labbra.

Appartenente aveva cessato di ribellarsi, contro la p opria sorte, ma la rassegnazione forzata si leggeva sul suo volto e traspariva da ogni atto da ogni parola.

Un giorno che il cielo era purissimo e l'aria dolce, le prese vaghezza di recarsi a far visita a Selina a Mont-Grange, e a passi lenti si avviò verso la sua dimora.

La strada diretta traversava il villaggio e passava dinnanzi al castello di Netherleigh. La erano scorsi gli anni della sua giovinezza tanto felici ed ora la porta ne era chiusa per lei, solo per lei.

Tutti potevano recarsi al castello ella sola era esclusa.

Sir Francesco Netherleigh era assente in quel momento. Si riteneva che egli avrebbe passato l'autunno al castello, ma contrariamente alla opinione pubblica, egli era apparso un solo giorno e con sorpresa di tutti era ripartito immediatamente. Corse allora la voce che egli avesse voluto sfuggire la presenza di Adele, che appunto in quei mesi si trovava nelle vicinanze del castello, e questa volta almeno la voce non era falsa.

Appena Selina udì annunciarsi la visita di Adele le corse incontro e l'abbracciò affettuosamente. Ella si tolse il cappello e i guanti, e vinta dalle emozione provata allora, cadde su di una poltrona, congiungendo le mani in atto desolato. Selina la guardò con interesse profondo e potè constatare i guasti che il dolore aveva prodotto in quel volto poc'anzi fresco e vivace.

— Posso offrirti una tazza di thè, mia cara? ovvero un cognac o qualche cosa che ti giovi?

— No no, grazie, non prendo nulla. Ora starò meglio. Capisco che in sì sorprese del mio cambiamento, ma sono sempre tanto ammalata!

— Oh! sospiro Selina — la vita è triste, tanto per te come per me.

— Se la vita fosse solamente triste la sopporterei facilmente, ma il rimorso, Selina, è peggiore della tristezza. Quanto siamo state sciocche e colpevoli. Pensi tu qualche volta alla felicità che abbiamo perduta per colpa nostra?

— Oh! ma no siamo ben punite Adele mia. Ecco io, come vedi, son ridotta qui in una specie di prigione, e costretta a dover condurre una vita miserabile, senza un amico, senza uno scellino da spendere. E tutto questo per quei miseri abiti, che non valgono davvero il prezzo della felicità sacrificata!

Adele pensava alla colpa di Selina, e la trovava molto inferiore alla sua, e aggiunse con tristezza:

— La maggior colpevole sono io, ed è giusto che il mio castigo sia più forte del tuo. Tu hai ancora tuo marito con te, e la vita in due, anche triste, è più facile a sopportare. Ma io, io sono sola, sempre sola, senza gioie, senza sorrisi, senza speranze. Ho perduto tutto, non mi rimane nulla, altro che un amaro rimpianto.

In quel momento la porta del salotto, ove erano le due giovani donne, si schiuse, e Oscar entrò accompagnato da un altro signore molto più alto di lui, e vestito severamente di lutto.

Costui era sir Francisco Netherleigh.

Marito e moglie si trovarono faccia a faccia, senza che nulla potesse impedirlo.

Adele mandò un piccolo grido represso e si coprì il volto con le mani.

Sir Francesco impallidì, mormorò una parola di scusa a Selina, e si ritrasse indietro per uscire dalla stanza. Oscar lo seguì.

Come furono soli il baronetto domandò:

— Forse che lady Adele è ammalata?

— Sì — rispose Oscar — da molto tempo. Il rimorso pesa su lei, e l'affiizione la uccide.

Sir Francesco tacque.

Appena Adele si fu rimessa dallo sbalordimento della sorpresa, si alzò per andarsene. Selina volle invano trattenerla.

Di ritorno in casa Cleveland, ella incontrò per primo il rettore, che, vistala pallida come uno spettro, le domandò con premura che cosa avesse.

— Ho veduto mio marito — esclamò, singhiozzando — ho veduto mio marito!

— Ebbene? — replicò Cleveland.

— Sapevate forse che egli stava a Netherleigh?

— No, der'essere arrivato oggi solamente.

— Era in casa Darlymple. Oh Dio! Tremo ancora per la emozione.

Il rettore, a cui era sconosciuta la parte sentimentale della donna, soggiunse:

— Ma non vedo la ragione di questo turbamento. Siete proprio una fanciulla ancora. Vi sembra che dovreste abituarvi a questi incontri, che il caso conduce. Non potrete mica scorrere la vita senza vedervi e incontrarvici qualche volta.

Ma ella non l'ascoltava nemmeno e singhiozzava fortemente.

— Su su coraggio, dunque. Siate donna, ormai non v'è rimedio.

— Ah! potessi solamente fargli conoscere il mio pentimento e ottenere il suo perdono!

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del Popolo Romano* *Via Due Macelli, 6-9* — Roma

—(Datane sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza Eccezione Senza Eccezione Senza Eccezione)—

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 16 | Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 22 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Mode è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Cronaca la più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea. - Prov. Cron., cent. 50 - Sotto Cron. (sesta 3. pag.) cent. 75.
1.a Pagina. Cent. 50 la linea - **Economiche** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Paese Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

LA FLEXEUSE

si usa per conservare manichi di carrozze, finimenti per cavalli e cuoiami di ogni sorta.

Brevettata in Italia ed in Francia S. G. D. G.

La Pomata Flexeuse

oltre al nascerio e dare il lucido ai cuoiami, dà il sommo vantaggio di rendarli impermeabili all'acqua e di evitare le screpolature specialmente nei manichi dei legni e nei finimenti. E' stato provato che con l'uso di essa, un manico, che in media avrebbe la durata di tre anni, si conserva per sei, e perciò arreca la più grande economia, non escluso in tutti gli altri cuoiami, rendendoli pastosi, malleabili e lucidissimi.

I soddetti vantaggi si estendono anco ad ogni sorta di **calzature, cioè: stivaloni da caccia, da marcia, scarpe, ecc.** Le tomaie divengono flessibilissime e non arrecano dolore ai piedi e si può camminare anche un'intiera giornata sotto l'acqua senza che vi penetri l'umidità.

In scatole di un chilo L. 5 — In scatole di un Etto L. **1,25.**

Depositario in Roma sig. Enrico Tabucchi, Via de' Pastini 19.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni degli avvisi qui sotto non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole L. 1, 3, ogni parola in più c. 6

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. 5cad.
Questa categoria, comprende gli avvisi per vendita di bigliardi, arredi d'ospitali, avvisi di dot toto, cessioni di negozi. Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli od altro di qualche entità.		
25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. 5cad.
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamenti di negozi, come cedole, sazio, calzature, ecc.		
25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. 5cad.
Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizi, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.		

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte eccetto del 25 per cento.

L'AMMIN.

GUIDA FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e BIBLIOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 2. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 15.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 9 alle 15. (Il permesso via Sagristia 5).
Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 15.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-15. (Permesso v. Sagristia 5).
Biblioteca Lancisi: via Lungara 24, dalle 10 alle 17.
Museo INDUSTR. ARTISTICO: Cappelle Case, 9 alle 14.
Id. DI CERES: Via Veneti 54, dalle 10 alle 15.
Galleria: BARBERINI: Quattro Fontane 13, dalle 10-17
— MONTE DI PIETA: Arco dei Monti 29, 12 alle 14.
— ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, 9 alle 15.
— TENERANI: via Nazionale 220, dalle 10 alle 15.
Castel S. Angelo: Comando Div. Militare: 9 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO (Basilica e Catacombe): via Appia Antica, dalle 9 alle 15.
Id. di S. CALLISTO: via Labicana 80, dalle 7 alle 15, dalla Chiesa del Quo-
Id. di Via Latina Appia Nuova, pel 3 chilometro.
Villa BORGHESE: Pinciana 7, dal Popolo, dalle 12 al tram
Id. COLONNA: piazza Quirinale 17: dalle 9 al tram.
Id. AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 13: 15 alle 17.

Ingresso Una Lira

Museo VATICANO: via della Fondonata di S. Pietro, stradone del Giardino, dalle 9 alle 15.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 15.
S. MICHELANGELO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio (fuori Porta del Popolo nella Pinciana dalle 10 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
Palatino; Pal. dei Cesari: via S. Teodoro 7 alle 13 dalle 15 al tramonto.
Foro Romano: Tempio del Tempio di Teodoro 7-13 dalle 15 al tram.
Galleria: BARBERINI, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ANTE MODERNA: Quirinale 43, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 alle 16 pid.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 15
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, 9 alle 16.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica: S. Petronilla via Delle Sette chiese 22 a 2 dalle 9 alle 15.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 12

Ingresso Cent. 50

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, TABULARIUM
TORRE: dalle 10 alle 13.
Magazzino Archeologico: Orto Botanico: 10 alle 12.
Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 15 dalle 15 al tram.

Ingresso Cent. 25,

Sepolcro Repubblicano di Cecilia Metella via via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

ALTA PROVVIGIONE

Agente capace con estese relazioni cerasi di fissare ad alta provvigione. Dirigere offerte a Mercur Bank Budapest, V. Dorottya utca 12 Pest (1867).

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO

Capitale statutario L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000

Direzione Gen.: ROMA - Sedi: GENOVA. PALERMO, NAPOLI, VENEZIA

Principali servizi postali esercitati dalla Società:

Servizi transoceanici.

Per **Buenos Aires, Montevideo, Buenos-Ayres,** partite da *Genova* il 1. e il 15 di ogni mese.
Per *New-York*: partenze da *Genova* e *Napoli* ogni mese.
Per *Rio Janeiro* e *Santos*: partenze da *Genova* e *Napoli* ogni mese.
Per *Aden* e *Bombay*, coincidenze per *Singapore* e *Hong-Kong*: da *Genova* al 18 di ogni mese alle 7; da *Napoli* al 19 di ogni mese alle 24; da *Messina* al 20 di ogni mese alle 17.

Servizi del Mar Rosso.

Per **Massaua**: da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21; da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 17;

Servizi Mediterranei internazionali.

Per *Alessandria d'Egitto* e da *Venezia* da Marzo a tutto Agosto: a 1 e 15 di ogni mese alle ore 2; da *Ancona* al 2 e al 16 di ogni mese alle 24; da *Bari* al 3 e al 19 di ogni mese alle 24; da *Brindisi* al 4 e al 20 di ogni mese alle 13; da *Genova* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni Giovedì alle 13.
Per *Piroo, Costantinopoli e Odessa*: da Venezia ogni Sabato alle 16 ; da *Brindisi* ogni Martedì alle 23.30 ; da *Genova* ogni Martedì alle 21; da *Napoli* da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 13; da *Suez* ogni due giovedì alle 14.
Per **Corfù** e *Patrasso*; da *Venezia* ogni Sabato alle 16 ; da *Brindisi* ogni Martedì e ogni Domenica alle 23.30.
Per *Tunisi*; da *Genova* ogni Venerdì alle 21 ; da *Livorno* ogni Sabato alle 24 ; da *Napoli* ogni Lunedì alle 19,30; da *Palermo* ogni martedì alle 15.
Partenze giornaliere da **Napoli** per *Palermo* alle 19,30; da *Civitavecchia* per *Golfo Aranci* alle 17, ecc., ecc.

Col 1. Giugno 1900 sono stati istituiti in via di esperimento fino al 31 Dicembre biglietti circolari di andata e ritorno a prezzi eccezionalmente ridotti dai principali porti italiani per la CIRENAICA (via Malta) valevoli per UNO MESE.
L'emissione dei biglietti per la SOMIA viene temporaneamente sospesa a causa delle quarantene colà vigenti.

Per ulteriori informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi a tutte le Agenzie della Società, al Sigg. COOK & SON, ed alle Agenzie della Compagnia dei Wagons-Lits.

Editore PAOLO CARRARA — Milano.

L'Arte di parlare

attraverso i secoli

nelle assemblee, nel foro, sui pulpiti

di G. GOZZOLI

Elegante volume Lire 3 — Si trova dai principali librai.

Sanvitoromano Fra castagni ed abeti dentro una villa privata nella posizione più ridente del paese circondata di lauri e di rose si affitta una **Camina** di cinque camere e cucina, mobilitata, pulita, graziosa, con acqua in casa e con scuderia e rimessa se vuolsi.
Dirigersi alla proprietaria nel palazzo Guerrieri n. 14, 2.o piano, piazza Costaguti, Roma.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

A Castelgandolfo (Roma) vendesi villaggiatura, prossima al Giardino Pensile, composta di villino, rimasto tutto a nuovo, di piani 3, con 20 vani, fornito di tutto il comfort desiderabile, compansati elettrici parafulmini, cessi all'inglese ecc. Splendida vista sul lago e sui monti Albani. Il terreno annesso è coltivato parte a giardino, parte a orto e frutteto con circa 200 alberi acqua potabile, grotta, casina pel guardiano, stalla e rimessa. Addirittura anche per Commanditi religiosi. Per le trattative rivolgersi al Signor Sebastiani e Rosli Piazza di Spagna 20. 336

Per ritiro dal commercio

cedesi negozio di vino stato anche per altro uso. Via Marianna Dionigi N. 57. 343

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Albano Villino vendesi 12 stanze, sotterranei, scuderia rimessa, alloggio guardiano, vasto giardino vicino di piante, piccolo vigneto. Superficie 1.200 metri, vista al mare dieci minuti dalla ferrovia. Dirigersi Fontanella Borghese 23 primo piano. 72

Monte Porzio Catone Villino isolato di 12 ed 10 stanze con alberi in lunghi viali, 2 piani mobiliati, i quali affittansi anche separatamente. Rivolgersi F.lli Fronsilli 8, Chiara 47 piano 2. 313

Castellamare di Stabia Hôtel Paradise pella più bello e fresco sito, parco, boschi, tocando acqua minerale e vicino ai bagni di mare pensione 6 lire carrozzelle gratis per la salita. 306

Anzio Appartamenti vasti e mobiliati, primaria posizione sul mole. Dirigersi Dar Macelli 40 Roma ovvero Anzio al via Porto Innocenziano presso Casarma di Bisanzio. 264

Vendesi od affittasi villino in Selva Candida, bella posizione, ameno, fornito, acqua Marcia, Trevi, gas. Fortiere. Loro contr. Affittasi anche pianterreno. 258

Affittasi in Porano ameno posizione (stazione Orvieto) appartamento bene mobiliato 5 camere, cucina. Prezzo modico. Rivolgersi Via Teatro Valle 40. 238

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Via S. Nicola Cesarini 53 piano 2, nel migliore centro di Roma, presso distinta famiglia, affittasi camere mobiliate; a volontà, anche pensione 39

Presso piazza Borghese Via Lupa 25 ultimo piano, sette camere cucina, soffitta, cantina fontana, acqua Marcia, Trevi, gas. Portiere. Loro contr. Affittasi anche pianterreno. 254

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6.30	6.30	8.7	9.30	11.15	15.44	—	18.—
Ponte Lucano a.	6.56	7.15	8.33	10.15	12.35	16.27	—	19.00
Ponte Lucano p.	7.—	7.40	8.35	10.17	14.4	17.—	18.4	20.30
Tivoli p.	8.05	7.15	9.27	9.45	13.5	17.40	17.56	19.20
Bagni p.	8.34	8.—	9.56	10.16	13.36	—	18.25	19.—
Roma a.	7.30	8.—	9.30	10.30	14.—	—	18.55	19.30

Feriale
Festivo

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Napoli	7.10	8.05	—	12.30	17	20.30	0.5
Pisa	7.—	9.10	12.40	16.—	17.—	—	—
Terni	7.—	9.10	12.40	16.—	17.—	—	—
Milano	7.—	9.10	14.30	20.30	21.30	—	—
Firenze-Bologna	7.—	—	—	16.—	17.—	—	—
Firenze-Milano	7.—	—	9.50	—	16.50	22.10	—
Terni-Avezzano	7.—	—	—	16.—	17.—	17.50	22.30
Civitavecchia .	5.30	—	12.10	—	—	17.5	—
Pisa	6.44	10.—	13.5	—	15.10	18.36	18.10
Macchia-Albana .	5.40	9.30	11.40	15.15	16.30	18.—	—
Assisi-S. (v. Albano)	7.40	9.30	11.40	15.40	—	—	—
Assisi-S. (Campi)	8.10	9.5	—	16.—	18.—	19.10	—
Velletri-Terracina	6.5	—	13.40	18.—	19.30	17.36	—
Rocca-Priora-Vivaro	6.56	—	17.—	—	19.5	—	—
Ladispoli	7.—	11.—	Festivo.				

ARRIVI dalle linee

Napoli	6.40	8.55	11.—	—	14.25	18.20	20.10
Pisa	—	—	9.30	8.40	12.40	16.35	22.44
Terni	—	—	9.30	8.40	12.40	16.35	22.44
Milano	—	—	9.30	9.40	10.40	14.30	22.44
Arezzo-Firenze	7.—	10.40	—	—	—	20.40	—
Milano-Firenze	6.54	12.10	—	12.10	—	—	—
Firenze-Terni .	—	—	11.50	12.50	13.30	17.11	—
Tivoli	7.15	—	—	14.30	16.30	20.11	—
Civitavecchia .	9.5	—	—	—	14.54	—	—
Pisa	9.30	8.50	14.30	18.—	—	23.5	23.40
S.-Assisi (v. Albano)	—	8.7	—	14.57	19.55	—	20.30
S.-Assisi (v. Campi)	7.54	10.42	13.54	20.5	—	22.25	0.10
Alb.-no-Macch.	7.10	9.2	14.57	19.10	22.30	—	—
Terracina-Velletri	7.50	10.—	—	19.40	21.—	—	—
Viterbo-Assisi-Velletri	7.5	14.20	—	21.54	—	—	—
Ladispoli	12.45	21.57	Festivo.				

N. B. — Il treno delle 10,5 (Nettuno-Anzio via Campino) parte ogni lunedì e venerdì, quello delle 20,45 e quello delle 8,5 sono festivi.
Il treno delle 21,25 (Velletri) è festivo.

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Tedesco Per gli esami di ottobre il prof. Wyrobter dà lezioni private. Insegna anche lo spagnuolo e il Portoghese. Via Depretis 106 (angolo via Nazionale). 257

Lezioni di canto in casa propria ed a domicilio da insegnante di canto italiana che conosce anche il francese e l'inglese. Rivolgersi via San Nicola Cesarinisi di p. 2. 1078

Signorine veneziane vendro prodotti, lavori fatti a mano, ricami, pizzo, trine, tessuto a punto a croce di Burano, dentelle, oreerie moderne. Scrivere alla signora Rosenwyl presso Amministrazione Popolo Romano. 259

Distinta signorina italiana conosce lingua francese, pratica nei lavori donneschi, sa cantare la sera e non, sui disegna, si compiacerebbe come dama di compagnia od istitutrice. Accetterebbe anche fuori Roma. Rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano

Distinta signorina, di famiglie d'ambe i sessi, fine alla 5. elementare comprese il francese,Dirigere al via della Cappella 2. 2. p. sinistra, potuta parte a sinistra 1005

Maestra di piano madre di famiglia, che ha uno e due, sui disegna, si compiacerebbe come dama di compagnia od istitutrice. Accetterebbe anche fuori Roma. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO.

Autorizzata scuola paterna preparatoria, esami licenza Tecnica, ginnastica, ripetizione persone che vi sono assenti, massimo numero tenuti, massimo allievi effetti. Assistenti alunni numero via Colonnato E. 11 p. 3. 292

Francese, inglese, tedesco, Prof. R. Gay piazza S. Silvestro 74. 93

English lady desirres segnagement as Ladys maid or Nurse to an invalid. Address Miss B. ferma in posta. 303

Cassaforte usata in buono stato non almeno due chiavi acquisterebbesi come presso da Frani. Via Sicilia 42. Offerte dette indirizzo. 293

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Appartamentino elegantemente mobiliato, da ridursi anco a quattro ottima esposizione, presso modico,accomodo. dirigersi al portiere. Vicolo S. Nicola da Tolentino palazzo Merosi. 283

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Marzo Tenta e mandare da me giovedì. 282

Venerdì Oggi mercoledì Napoli fino sabato. Proverà farti vedere. Riscrivia tua. Parmi martedì stai disgiuntate vedermi! Sonza. Scrivi dettagliatamente Pel mandolato. Mille arrabbiatissi PRIMAVERA.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ecce e Jenco, Offenbach SIC.
Unic. Ditta R. Magnani — Incisioni Berger-Wirth Lipsia.